



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università IUAV di VENEZIA
Nome del corso in italiano	Design (<i>IdSua:1589148</i>)
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Design---D/index.htm
Tasse	https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Tasse--imp/index.htm
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BADALUCCO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Culture del progetto (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BADALUCCO	Laura		PO	1	
2.	BATTISTONI	Chiara		RD	1	
3.	BORELLI	Guido		PA	1	

4.	BORGA	Giovanni	RD	1
5.	BRIGOLIN	Daniele	PA	1
6.	BUFFAGNI	Alessia	RD	1
7.	CASAROTTO	Luca	PA	1
8.	CHIESA	Rosa	RD	1
9.	LIVA	Gabriella	PA	1
10.	SPAGNOL	Simone	RD	1

Rappresentanti Studenti	da assegnare da assegnare
Gruppo di gestione AQ	Laura Badalucco
Tutor	Laura BADALUCCO Rosa CHIESA Alessia BUFFAGNI Giovanni BORGA



Il Corso di Studio in breve

20/12/2021

Il corso di studi punta a formare una figura in grado di contribuire con spirito critico alla progettazione di prodotti e sistemi di prodotti in una fase, come l'attuale, di profondi e rapidi mutamenti culturali, tecnologici e di mercato.

La formazione privilegerà alcuni ambiti formativi emergenti come il design per l'economia circolare, il rapporto tra design dei prodotti e dei servizi, prestando attenzione alle nuove metodologie di progettazione dei prodotti basate sulla digitalizzazione dei processi e sull'applicazione di tecnologie emergenti.

L'obiettivo è quello di fornire una formazione che permetta agli studenti di gestire in modo autonomo un processo di progettazione: dalla conoscenza delle diverse fasi dei processi industriali allo sviluppo e alla produzione di un prodotto o di un prodotto/servizio su larga scala. I laureati possiedono così le competenze per relazionarsi con i diversi settori produttivi e per gestire le potenzialità progettuali alla ricerca di nuove soluzioni.

Gli studenti acquisiscono le necessarie competenze dal punto di vista metodologico, tecnico-progettuale, storico-critico e socio-economico grazie a una pluralità di insegnamenti distribuiti nelle aree umanistiche, del progetto, della rappresentazione, tecnologiche ed economiche. All'interno del corso la soddisfazione dei bisogni degli utenti dei prodotti, pertanto gli aspetti ergonomici, di usabilità, la progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche, ricoprono un ruolo prioritario.

Il corso di studio è a numero programmato: attraverso una prova selettiva di ingresso vengono ammessi annualmente 60 studenti.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Vicenza in forma di lezioni teoriche, laboratori progettuali e seminari, al fine di sviluppare la formazione delle conoscenze e competenze professionali del designer industriale, affiancando l'apprendimento pratico ad una preparazione culturale fondata su solide basi teoriche.

Per favorire un approccio pluridisciplinare alla tematica del progetto, i laboratori si svolgono in modo integrato, comprendendo varie discipline strumentali all'elaborazione del progetto.

Partecipano all'attività di docenza - oltre ai docenti dell'ateneo - docenti esterni professionisti del settore, per garantire una costante connessione tra le attività formative e il mondo della produzione e delle professioni.

In sintesi, il corso di studio forma la figura professionale del designer industriale, con attenzione anche alla dimensione ambientale e sociale. I principali sbocchi professionali sono nell'ambito industriale e nella libera professione. Oltre all'ingresso nel mondo del lavoro il laureato ha la possibilità di proseguire il percorso di studi accedendo a master di primo livello, corsi di perfezionamento o lauree magistrali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/12/2021

Il corso di studio è stato progettato in collaborazione con la Fondazione studi Universitari di Vicenza. La Fondazione è caratterizzata dalla finalità di favorire - nella comunità e per la comunità connessa al territorio di riferimento - lo sviluppo dell'attività e vita universitaria ed in generale dell'istruzione superiore, nonché della ricerca scientifica. Esplica la sua attività attraverso il Polo Universitario Vicentino, che è un polo di competenze a sostegno dello sviluppo del sistema produttivo di riferimento. Gli indirizzi e le decisioni sono condotti in accordo e intesa con le rappresentanze sociali ed economiche, con le rappresentanze sociali direttamente in assemblea con i Soci Fondatori ed i Soci Sostenitori e con le rappresentanze economiche in un continuo raffronto e confronto con le associazioni di categoria.

Proseguendo quanto fatto dal Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari fino al 2002, è l'espressione della volontà di istituire a Vicenza dei percorsi formativi di livello universitario direttamente collegati e rapportati con il territorio.

I fondatori sono il Comune di Vicenza, la Provincia di Vicenza, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza; soci sostenitori sono la Regione Veneto e Confindustria Vicenza.

Il Presidente della Fondazione Studi Universitari di Vicenza Mario Roberto Carraro ha più volte ribadito (da ultimo, in un comunicato stampa del 3 giugno 2021, in occasione della stipula della convenzione con Luav che definisce gli accordi per l'istituzione del corso in design a Vicenza) che "l'accordo rappresenta una nuova pietra miliare nello sviluppo accademico nel territorio di Vicenza. Il design italiano è da sempre eccellenza tanto quanto la capacità produttiva industriale ed artigianale, in grado di sistematizzare le risorse verso obiettivi che distinguono il made in Italy in tutto il mondo. Questo corso di Design è stato voluto fortemente da tutte le categorie economiche e rappresenta una risorsa inestimabile per un territorio che al saper fare coniuga nuove competenze e nuove connessioni con la ricerca nel design. Un disegno che viene da lontano: il frutto di molti anni di lavoro da parte di Luav, di FSU e di tutto il territorio che sostiene questa visione inclusiva che focalizza le risorse alle attività di domani".

La convenzione operativa è l'esito di un confronto e una progettazione pluriennale (il corso nasce dal più ampio protocollo di intesa firmato nel 2019 tra Fondazione e Luav), e per Luav, secondo quanto sintetizzato dal rettore Alberto Ferlenga, "rappresenta esempio di come la collaborazione tra Università, Fondazioni e settori produttivi possa portare benefici al territorio e concrete occasioni di formazione e di lavoro ai giovani".

A sottolineare l'importanza del nuovo corso di laurea è anche l'Assessore Regionale all'Istruzione e all'Università del Veneto Elena Donazzan, presente per l'occasione alla firma e alla presentazione della convenzione: «La terza 'missione' per l'Università è il trasferimento delle conoscenze sul territorio, e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza ha esattamente questo obiettivo in una delle aree a più alta vocazione produttiva e manifatturiera del nostro Veneto. Ho seguito sin dai suoi inizi, con l'allora presidente Silvio Fortuna, questo progetto teso a portare a Vicenza la nostra prestigiosa Università di architettura Luav, con la declinazione delle loro conoscenze e competenze sul design del prodotto industriale: ciò contribuirà a mettere a disposizione del territorio vicentino e veneto laureati con una specifica preparazione che soddisfi i mutamenti culturali, tecnologici e di mercato che stanno interessando la nostra società. L'obiettivo è quello di proseguire la tradizione di eccellenza del design italiano nel mondo, estendendola a nuovi e diversi settori merceologici".

A Vicenza, nel contesto della fiera VicenzaOro (12-14 settembre 2020) – l'evento che riunisce i principali distretti manifatturieri e le eccellenze internazionali nel contesto della filiera legata ad alta gioielleria, innovative soluzioni per il packaging e il visual merchandising, soluzioni tecnologiche e macchinari avanzati per l'Industry - si è svolto l'incontro pubblico Improving human capital - Which future for Italian Design.

Nell'incontro, promosso dalla fondazione Studi Universitari di Vicenza e voluto dal Direttore di VicenzaOro e dai relativi stakeholders, l'ateneo è stato rappresentato dal prof. Medardo Chiapponi, professore Luav di ICAR/13 disegno industriale. Lo scopo degli organizzatori della fiera è stato quello di contribuire ad accrescere il valore di quanto produce la filiera, in

quadro in cui l'evento fieristico non vuole più connotarsi semplicemente come un momento di carattere commerciale ma come vero e proprio hub culturale, in modo tale che si aiuti l'intera filiera a crescere e ad accrescere il proprio capitale umano, specialmente a livello di piccola e media impresa.

La consultazione con le Parti Sociali ha costituito dunque un elemento strategico nella progettazione del corso e ha caratterizzato tutto il processo di definizione dei fabbisogni e dei contenuti formativi. Si è realizzata con molti momenti di confronto inter-istituzionali e ha coinvolto numerose organizzazioni rappresentative.

L'ultimo incontro si è svolto il 3 dicembre 2021 e ha coinvolto organizzazioni quali FSU Vicenza, ADI (Associazione Disegno Industriale) nazionale, Regione Veneto, Agenzia Rawfish, Confindustria Vicenza, Confartigianato Imprese Vicenza, Camera di Commercio di Vicenza

APINDUSTRIA Vicenza, Ordine Architetti Vicenza, Comune di Vicenza, FederOrafi.

Si tratta di una condivisione dei contenuti di un corso di studio pensato per l'economia del territorio e progettato attraverso un lungo percorso che ha consentito di recepire molti suggerimenti degli stakeholders. Vengono presentati i contenuti progettuali finalizzati a formare una figura professionale capace di dialogare con il panorama imprenditoriale del territorio e in particolare vengono condivisi

1. gli obiettivi formativi del CdS;
2. i profili professionali individuati;
3. i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative;
4. le modalità didattiche e l'organizzazione del percorso formativo;
5. le caratteristiche della sede e la sua collocazione nell'ambito cittadino.

Gli attori presenti manifestano profondo apprezzamento per il progetto formativo, esprimendo anche interesse rispetto al come si struttureranno le collaborazioni con le aziende, alle iniziative che consentono un contatto tra didattica e realtà imprenditoriali e alla stipula delle convenzioni per i tirocini formativi degli studenti.

La Presidente di Confindustria Vicenza concorda sull'apprezzamento al progetto che si inserisce perfettamente in un momento in cui la transizione ecologica e digitale sono diventate centrali nei processi formativi e di sviluppo economico, dichiarando che le imprese sono dunque più che ben disposte ad accogliere le nuove figure professionali che formerà il corso di studio

Ai fini della caratterizzazione del corso di studio ci si è avvalsi anche di strumenti di consultazione indiretta.

Tra gli studi di contesto attinenti all'area del design si è fatto riferimento agli studi e monitoraggi di seguito descritti.

Design economy 2020 >> A cura della fondazione Symbola

La fondazione produce ricerche, eventi e progetti monitorando aziende e istituzioni che puntano su innovazione e sviluppo, creatività, capitale umano e territorio. I driver fondamentali sono costituiti da Green economy, cultura e coesione sociale. Annualmente pubblica il monitoraggio Design Economy indagando le imprese in ambito design, la tipologia del tessuto imprenditoriale e la dimensione dell'occupazione. Nel rapporto 2020 emerge come le imprese che nel 2019 hanno investito in design e green economy risultino più competitive in termini di fatturato, addetti ed export. Dal punto di vista della formazione viene accertato un elevato tasso di attrattività per corsi di studio della filiera design, aspetto che caratterizza anche la domanda di accesso ai corsi della classe L-4 di luav. Il campo di indagine riguarda la situazione italiana ed europea e fa emergere un primato italiano per numero di imprese (in parte attribuibile al forte legame tra design e made in Italy) ma anche una caratterizzazione riferibile ad una decisa prevalenza di segmenti riferibili alla piccola e micro impresa. In Italia la distribuzione delle imprese appare concentrata a favore dei sistemi metropolitani. A livello regionale, il Veneto è tra le prime regioni per numero di aziende di design (accanto alle vicine Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna) e si caratterizza per la presenza di aziende del design legate al fashion, alla meccanica, alla ceramica, all'arredamento e alla calzatura.

Da un'indagine campionaria di Fondazione Symbola ed Unioncamere su circa 3mila imprese manifatturiere, è emersa una stretta correlazione tra investimenti in Design e crescita lungo tre direttrici: fatturato, addetti, export. La crescita appare ancor più significativa in presenza di un'attenzione aziendale alla sostenibilità ambientale: le imprese green e design oriented mostrano differenziali di performance significativi rispetto alle altre imprese: emerge dunque un vantaggio competitivo a favore delle aziende che investono simultaneamente in tecnologie green e design.

ADI – Associazione per il Disegno Industriale >> L'associazione sviluppa iniziative specifiche e studi sui temi del design Ulteriori indagini e dati statistici sull'andamento delle professioni e previsioni sul mercato del lavoro vengono elaborati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da enti, istituti nazionali e osservatori di ricerca. Oggetto di consultazione sono stati i seguenti dati:

Andamento del mercato del lavoro: i rapporti a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare il Rapporto annuale delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), le relative note congiunturali trimestrali, le pubblicazioni flash e

periodiche relative a temi speciali sui dati del suddetto Rapporto (come il rapporto trimestrale sui Licenziamenti); il

Rapporto annuale sulla Coesione Sociale; il Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli immigrati

<https://www.cliclavoro.gov.it/Barometro-Del-Lavoro/Pagine/Andamento-Mercato-Lavoro.aspx>

Servizi al lavoro: report di monitoraggio sulla Garanzia Giovani e indagini sui Servizi per l'Impiego

<https://www.cliclavoro.gov.it/Barometro-Del-Lavoro/Pagine/Servizi-al-lavoro.aspx>

Rapporti ISTAT: i rapporti dell'Istituto nazionale di statistica annuali e periodici relativi all'analisi del mercato del lavoro e alle tematiche ad esso connesse

<https://www.cliclavoro.gov.it/Barometro-Del-Lavoro/Pagine/Rapporti-ISTAT.aspx>

Rapporti Excelsior: i rapporti di Unioncamere e altre pubblicazioni relative a temi speciali (i fabbisogni professionali e formativi delle imprese, gli sbocchi professionali dei diplomati nelle imprese italiane, etc....)

<https://www.cliclavoro.gov.it/Barometro-Del-Lavoro/Pagine/Rapporto-Excelsior.aspx>

Altri Rapporti nazionali: materiale prodotto da enti, istituti e osservatori sul tema del lavoro, quindi i rapporti di fonte Inps, Inail, Isfol, Cnel, Italia Lavoro, Banca d'Italia, Svimez, Confindustria

<https://www.cliclavoro.gov.it/Barometro-Del-Lavoro/Pagine/Altri-Rapporti.aspx>

Rapporti internazionali: pubblicazioni dei principali istituti internazionali quali Commissione Europea, Eurostat, Fmi, Ocse, Ilo

<https://www.cliclavoro.gov.it/Barometro-Del-Lavoro/Pagine/Rapporti-Internazionali.aspx>

Per quanto attiene alla formazione italiana in ambito Design, il sistema formativo italiano del Design è un'eccellenza che conta diverse istituzioni riconosciute dal Miur (Università, Accademie delle Belle Arti, Accademie Legalmente Riconosciute, Istituti privati autorizzati a rilasciare titoli AFAM e Istituti superiori per le industrie artistiche). I corsi di studio sono distribuiti in vari livelli formativi e diverse aree di specializzazione (Product, Communication, Fashion, Space). Inoltre numerosi istituti di natura privata offrono formazione di tipo post diploma e post-laurea, rappresentando una quota rilevante nel mondo della formazione del designer.

Il percorso formativo che si intende realizzare a Vicenza è pensato con caratteristiche di originalità e di specificità, al fine di rendere l'offerta didattica di questa nuova sede rispondente alle esigenze del territorio, in primis con riferimento alle figure professionali (e alle relative funzioni e competenze) richieste dalle parti interessate, in quanto punta a formare una figura in grado di progettare prodotti e sistemi di prodotti in una fase, come l'attuale, di profondi e rapidi mutamenti culturali, tecnologici e di mercato; caratterizzandosi pertanto per una formazione che privilegia alcuni ambiti formativi emergenti come il design per l'economia circolare, il rapporto tra design dei prodotti e dei servizi, prestando attenzione alle nuove metodologie di progettazione dei prodotti basate sulla digitalizzazione dei processi e sull'applicazione di tecnologie emergenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali 03/12/2021



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Junior Product Designer / Designer industriale

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dello “Junior Product Designer” o “Designer industriale” è quella di un tecnico del progetto, inserito nel contesto culturale e produttivo delle imprese manifatturiere e del terziario, in grado di svolgere in maniera propositiva le diverse attività ideative e tecnico-progettuali di supporto e assistenza al progetto, dalle fasi iniziali di definizione dei concept fino allo sviluppo, sperimentazione, produzione e distribuzione degli artefatti nel mercato, considerando il complesso dei cicli di vita dei prodotti e delle componenti. All’interno del percorso formativo è possibile, inoltre, approfondire ambiti tematici d’interesse rilevante per le professioni del progetto, in particolare nelle aree di intersezione tra innovazioni tecnologiche ed emergenze ambientali e sociali. Si tratta dunque di una figura con competenze esecutive in un’ottica sistemica, in grado di lavorare in team multidisciplinari e di collaborare sia alla ricerca pre-progettuale sia alla progettazione di prodotti e sistemi di prodotti in una fase, come l’attuale, di profondi e rapidi mutamenti sociali, culturali, tecnologici e di mercato.

competenze associate alla funzione:

- . Capacità di utilizzare metodi, tecniche e strumenti di base finalizzati alla progettazione di prodotti, sia a livello teorico sia pratico;
- . Attitudine a svolgere indagini preliminari mirate allo sviluppo del progetto e capacità analitica necessaria per stendere relazioni tecniche sulle indagini condotte;
- . Capacità di analisi schematica dei comportamenti dei fruitori, di bisogni e caratteristiche sociali, economiche, tecniche, culturali, psicologiche, relazionali e percettive che connotano la sfera dell’utilizzo dei prodotti;
- . Attitudine a considerare l’intero ciclo di vita di prodotti, sottoprodotti e componenti in un’ottica circolare e rigenerativa;
- . Capacità di utilizzare metodi e strumenti per contribuire allo sviluppo di progetti di prodotti, sistemi o prodotti/servizio con una specifica considerazione degli aspetti tecnologici, ambientali, produttivi e realizzativi;
- . Capacità di tradurre le indicazioni progettuali in disegni dettagliati e/o modelli attraverso modalità di rappresentazione, di visualizzazione e di restituzione tridimensionale, manuale, fisica o digitale;
- . Capacità di interagire con tutti i soggetti coinvolti nel processo progettuale;
- . Capacità di realizzare adeguate presentazioni e descrizioni del proprio lavoro e/o del progetto (testuali, orali, grafiche, materiche) sia nelle fasi di lavoro sia nell’esposizione ai diversi soggetti coinvolti;
- . Capacità di contribuire ad affrontare in modo critico e sistemico l’innovazione di prodotti, di processi produttivi e di servizi;
- . Attitudine a intervenire efficacemente nei cosiddetti wicked problem;
- . Capacità di contribuire alla scelta tra le alternative progettuali atte al raggiungimento di obiettivi predefiniti.

Inoltre, la figura professionale ha competenze e abilità basilari per affrontare efficacemente i temi della sostenibilità e dei processi di transizione come il pensiero critico e sistemico, l’abilità anticipatoria, la capacità di applicare diverse procedure di problem solving a problemi complessi e sviluppare opzioni concrete e praticabili, la competenza strategica e l’attitudine collaborativa

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali associati alla funzione si rivolgono all’ambito della libera professione e a quello dell’industria. Nello specifico, il laureato potrà intraprendere:

- . attività di progettista junior o assistente progettista nel comparto manifatturiero e nel terziario di differenti settori sia come dipendente o collaboratore esterno in uffici tecnici e di progettazione sia come membro di gruppi multidisciplinari nel contesto della ricerca e sviluppo e nei reparti di produzione;
- . attività progettuali come dipendente in studi o agenzie di design;
- . attività di libera professione e consulenza per imprese, istituzioni, enti, privati o pubblici, che operano nel campo del design o in altri ambiti nei quali le competenze progettuali sui prodotti e i sistemi di prodotti siano necessarie, in particolare in riferimento alle attenzioni agli utilizzatori, alla sostenibilità, alle transizioni ecologica e digitale e all’applicazione delle tecnologie.

Oltre all'ingresso nel mondo del lavoro, il laureato avrà la possibilità di proseguire il percorso di studi in master di I livello, corsi di perfezionamento o lauree magistrali, specialmente nello stesso ambito del design di prodotto.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/12/2021

Per l'iscrizione al corso di studi è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste ai candidati:

- . capacità di pensiero razionale, astratto e logico deduttivo;
- . capacità di percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, di effettuare ragionamenti in ambito grafico-spaziale e di risolvere problemi di riconfigurazione;
- . capacità di risolvere problemi (problem solving) attraverso strategie di riconfigurazione creativa degli elementi del problema;
- . capacità di comprensione e interpretazione di testi argomentativi, nonché conoscenze scientifiche di base riguardanti la comprensione di testi, tabelle e grafici.

Le modalità di verifica di tali capacità e conoscenze sono determinate nel Regolamento didattico del corso di studi e avvengono attraverso una prova selettiva di ingresso.

Per gli studenti che, pur risultando in posizione utile per l'accesso al corso di studi, non abbiano pienamente superato le verifiche sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Tali verifiche dell'apprendimento di conoscenze e competenze sono connotate da modalità differenti a seconda degli ambiti in cui gli studenti sono stati ritenuti deficitari: grafico-rappresentativi, logico-percettivi o argomentativo-culturali.

Per maggiori dettagli sugli OFA si rimanda sempre al Regolamento didattico del corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/02/2022

Per l'ammissione sono previsti:

- un test costituito da quesiti a risposta multipla di cui una sola esatta tra quelle indicate, sulle seguenti dimensioni: pensiero razionale ed astratto, percezione ed elaborazione di contenuti figurativi, storia del design e storia dell'arte, comprensione di testi argomentativi, elementi di cultura generale;
- una prova grafica e di concettualizzazione a mezzo di disegno;
- un colloquio volto a verificare la capacità espositiva, l'efficacia della comunicazione e la capacità di argomentare i propri interessi negli ambiti del design.

Una o più commissioni verificheranno, in base alle tre prove di ammissione – modalità e calendario delle quali saranno stabilite da un apposito bando – l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea, formulando un'apposita graduatoria ed eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per gli studenti che, pur risultando in posizione utile per l'accesso al corso di laurea, non abbiano pienamente superato le verifiche sono previsti, infatti, obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Tali verifiche dell'apprendimento di conoscenze e competenze sono connotate da modalità differenti a seconda degli ambiti in cui gli studenti sono stati ritenuti deficitari: grafico-rappresentativi, logico-percettivi o argomentativo-culturali.

Nello specifico:

- . coloro i quali abbiano ottenuto nella prova grafica un punteggio inferiore ad 1/5 del massimo previsto dovranno superare una prova supplementare all'interno del LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI, propedeutica al superamento di tale esame;
- . coloro i quali abbiano ottenuto un punteggio inferiore ad 1/5 del massimo previsto nelle sezioni "pensiero razionale ed astratto" e "percezione ed elaborazione di contenuti figurativi" del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del LABORATORIO BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI, propedeutica al superamento di tale esame;
- . coloro i quali abbiano ottenuto un punteggio inferiore ad 1/5 del massimo previsto nelle sezioni "storia del design e storia dell'arte", "comprensione di testi argomentativi", "elementi di cultura generale" del test, dovranno superare una prova supplementare all'interno del corso di STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA, propedeutica al superamento di tale esame.

Gli OFA dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso.

Il mancato recupero degli OFA, entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente potrà essere iscritto al secondo anno di corso.



15/12/2021

Il corso di studi forma una figura con solide basi per l'analisi, il redesign di prodotti esistenti e il design di nuovi prodotti e sistemi di prodotti riprendendo in chiave contemporanea gli aspetti che sono stati in passato gli elementi responsabili del successo del modello del design italiano ed estendendo il campo di applicazione a nuove tipologie merceologiche e a questioni oggi culturalmente, economicamente e socialmente rilevanti, in particolare nelle aree di intersezione tra innovazioni tecnologiche ed emergenze ambientali e sociali.

Costituiscono obiettivi fondamentali del progetto formativo l'acquisizione delle conoscenze e competenze alla base della cultura del design (dal punto di vista culturale, metodologico, tecnico-strumentale e socio-economico) necessarie a un designer di prodotto, inserito nel contesto culturale e produttivo delle imprese. La formazione offerta dal corso di studi forma così una figura in grado di svolgere le attività ideative e tecnico-progettuali di supporto e assistenza al progetto, dalle fasi iniziali di definizione dei concept fino allo sviluppo, sperimentazione, produzione e distribuzione degli artefatti su larga scala, considerando il complesso dei cicli di vita dei prodotti in ottica circolare e rigenerativa e di gestire il complesso

degli elementi derivati dall'applicazione di innovazioni tecnologiche.

Tra i principali argomenti presenti nella formazione rientrano, infatti, temi quali:

. Design, digitalizzazione e tecnologie emergenti. L'impiego di diversi materiali e tecnologie incide profondamente sulle caratteristiche formali, prestazionali e costruttive dei prodotti e pertanto sul loro design. Tramite apposite esercitazioni progettuali e insegnamenti teorici gli allievi sperimentano anche i mutamenti intervenuti nel design di prodotti connessi alla digitalizzazione dei processi e all'utilizzo di tecnologie emergenti. Ciò richiede conoscenze di base in questi campi e capacità di dialogo e collaborazione con i relativi esperti.

. Design per l'economia circolare. Il design di prodotto che gli allievi del corso di studi praticano a livello didattico e che guiderà la loro futura attività professionale prende in considerazione l'intero ciclo di vita e i relativi processi di ottimizzazione nell'uso delle risorse e di circolarità in un'ottica di metabolismo ciclico. Ciò consente di mettere in sintonia il perseguimento di obiettivi ambientali, sociali ed economici ottenendone benefici sistemici.

. Design di prodotti e servizi. Il rapporto tra design dei prodotti e dei servizi viene esplorato da due punti di vista. Da un lato, vengono considerati al momento del design i servizi (manutenzione, riparazione, upgrade, gestione del fine vita ecc.) che accompagnano un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita. Dall'altro, viene affrontato il redesign complessivo degli artefatti fisici nel passaggio da prodotti a servizi nel quale divengono sostanziali gli aspetti dell'interazione e che portano a ripensare totalmente i prodotti ad essi correlati.

La scelta di questi argomenti per la caratterizzazione del percorso formativo del corso di studi deriva dalla centralità che essi hanno nella Nuova Strategia Industriale per un'Europa competitiva a livello mondiale, verde e digitale, presentata dalla Commissione Europea a marzo 2020 e aggiornata nel maggio 2021 a seguito delle criticità, sempre più evidenti, nella gestione di approvvigionamenti e materie prime. Nel documento viene, infatti, esplicitata la necessità di una connessione tra tre aspetti chiave per il tessuto economico-produttivo europeo: la trasformazione connessa al Green Deal e al Nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare, la competitività a livello sia locale sia internazionale e la transizione digitale. Il corso di studi si propone di offrire competenze che siano coerenti con tale programma strategico e adatte ad essere utilizzate negli ecosistemi industriali europei. Tali ecosistemi sono considerati fulcro d'azione in quanto capaci di riunire soggetti chiave: istituzioni accademiche e centri di ricerca, fornitori, PMI e grandi imprese.

In forte connessione con il sistema economico-produttivo del territorio, il corso di studi si propone così di rispondere alle esigenze di formazione di personale qualificato del sistema delle imprese e delle istituzioni, perseguendo al contempo il raggiungimento dello stesso livello di eccellenza a livello internazionale che imprese e istituzioni hanno già ottenuto.

A tale scopo viene fornita una formazione multidisciplinare basata su una pluralità di insegnamenti distribuiti nelle aree umanistiche, del progetto, della rappresentazione, scientifiche, tecnologiche e socio-economiche. Una precipua rilevanza è rivolta a soddisfare i bisogni degli utenti dei prodotti e pertanto agli aspetti ergonomici, di usabilità, alla progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche.

Prioritaria importanza viene attribuita anche al tirocinio, che è obbligatorio e occupa un intero semestre del terzo anno.

Al tirocinio si assegnano i compiti di formazione professionale degli studenti, di potenziamento della conoscenza reciproca tra corso di studi e sistema delle imprese e delle professioni e di verifica dei contenuti della didattica erogata. Un ruolo strategico viene attribuito anche al coinvolgimento nella didattica di professionisti di alto profilo che possano offrire agli studenti la loro esperienza sul campo e pertanto più efficaci strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro o per l'accesso a lauree di secondo livello.

Percorso formativo

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Vicenza. Il percorso formativo affianca una preparazione culturale fondata su solide basi teoriche all'apprendimento pratico, al fine di sviluppare la formazione delle conoscenze e competenze professionali del designer industriale. Le scelte dei formati didattici offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con un'ampia gamma di esperienze in un ambiente formativo composto da didattica frontale, seminari, attività laboratoriali, studio individuale, workshop, tirocinio e altre iniziative svolte in stretto contatto con le imprese.

Particolare importanza viene conferita alle discipline umanistiche, storico-critiche e scientifiche che assumono un ruolo centrale nell'apertura dell'orizzonte culturale degli studenti, stimolando la riflessione critica e offrendo strumenti per affrontare la complessità dei processi e delle transizioni in atto, aspetti fondamentali per rispondere con consapevolezza e responsabilità ai profondi e rapidi mutamenti sociali, culturali, ambientali, tecnologici ed economici.

Le attività laboratoriali sono organizzate con un crescente grado di complessità e comprendono lezioni di carattere teorico-critico e metodologico, esercitazioni analitico-sintetiche, applicazioni progettuali, sperimentazione del lavoro in team, momenti di presentazione e discussione collettiva dei risultati. In queste attività didattiche, così come nei workshop e

durante il tirocinio, è possibile sperimentare prassi, ritmi e ruoli caratteristici delle varie declinazioni della professione del designer di prodotto.

Per lo sviluppo delle competenze tecnico-pratiche e progettuali vengono utilizzati, a supporto della didattica e in stretta e assidua connessione con le attività formative, gli spazi, le attrezzature e le professionalità delle Officine di modellistica, di stampa 2D/3D e di foto e video, situate nella sede del corso di studi. Inoltre, per favorire un approccio pluridisciplinare alla tematica del progetto, i laboratori si svolgono in modo integrato, comprendendo varie discipline strumentali all'elaborazione del progetto.

Partecipano all'attività di docenza - oltre ai docenti dell'ateneo - docenti esterni, designer e professionisti del settore, assicurando che i contenuti delle attività formative siano in connessione con il mondo della produzione e delle professioni. Per rendere compatibile la loro presenza nel corso con gli impegni professionali si prevedono, nel piano di studi, speciali formule didattiche intensive e concentrate nel tempo come workshop, project work o seminari.

Inoltre, all'interno del percorso di studi e in modo pienamente coerente con gli obiettivi formativi, lo studente ha la possibilità di costruire un approfondimento tematico consono ai propri interessi o capacità grazie alla possibilità di scelta tra alcune attività formative del secondo e terzo anno (un laboratorio, un corso teorico, workshop e seminari).

Il percorso formativo è così strutturato nei tre anni.

Primo anno

L'offerta formativa del primo anno prevede insegnamenti monodisciplinari e laboratori integrati organizzati in modo da fornire i fondamenti analitici e storico-critici nonché le conoscenze di base e gli strumenti utili al progetto dal punto di vista metodologico, della rappresentazione, delle variabili geometriche e tipologico-formali in un'ottica di progettazione centrata sull'utente. Rientrano nella formazione di base al progetto la capacità di analizzare i comportamenti degli utenti in specifici contesti d'uso e di interpretare gli aspetti culturali, simbolici, relazionali, ergonomici e di usabilità nell'uso dei prodotti rivolti a soddisfare i bisogni degli utenti.

All'interno del primo anno di corso vengono svolte le prime esperienze progettuali nel campo del design del prodotto e si inizia a gestire la complessità del processo progettuale anche negli aspetti riferiti a materiali, tecnologie produttive e sostenibilità ambientale. Parallelamente, gli studenti sono stimolati alla riflessione sui temi del rapporto tra complessità e decisioni e tra cultura materiale, innovazione e società, data l'importanza che questi temi rivestono nel percorso formativo, coerentemente con gli obiettivi del corso di studi.

Secondo anno

L'offerta formativa del secondo anno affronta due aspetti.

Da un lato approfondisce la conoscenza dei linguaggi visivi e della rappresentazione digitale nonché delle culture artistiche indispensabili per costruire un repertorio visivo di appoggio all'apprendimento della capacità di trasmissione delle proprie idee progettuali, ma soprattutto per affrontare adeguatamente il progetto dell'interazione tra le persone e gli artefatti (in particolare nel caso della progettazione delle interfacce bidimensionali, tridimensionali, digitali e analogiche dei prodotti tecnologici o dei prodotti/servizio).

Dall'altro lato, durante quest'anno gli insegnamenti sviluppano le conoscenze e capacità progettuali approfondendo l'attenzione al senso del progetto, alle componenti sociali, ambientali, produttive e tecnologiche permettendo di scegliere tra uno dei due principali temi di caratterizzazione del corso di studi: il design per l'economia circolare e la sostenibilità oppure il design per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. A tal fine vengono affiancati anche corsi che trattano aspetti di carattere economico e scientifico con elementi di forte multidisciplinarietà indispensabili per agire nella complessità sistemica che caratterizza il progetto in questi ambiti (dal rapporto con la biologia nel design bio-ispirato a quello con l'informatica nell'applicazione di IoT e AI; dal contributo dell'ecologia per la valutazione degli effetti delle pressioni antropiche sugli ecosistemi ai processi metabolici).

Terzo anno

L'offerta formativa del terzo anno prevede il consolidamento delle competenze tecniche e progettuali e l'ampliamento delle riflessioni a livello di reti e sistemi (ne sono un esempio gli aspetti collegati alla logistica, alla supply chain e al packaging). Lo studente ha qui la possibilità di scegliere se affrontare l'altro tema caratterizzante del corso di studi o proseguire con un ulteriore approfondimento sul tema scelto l'anno precedente.

L'ultimo semestre del terzo anno è dedicato all'esperienza di tirocinio curriculare in imprese, studi, enti. Anche in questo caso viene offerta allo studente la possibilità di scegliere tra un tirocinio da svolgere interamente presso l'ente ospitante oppure un tirocinio tematico nel quale viene sviluppato - in stretta connessione con l'ente ospitante - un brief di progetto o di sperimentazione che potrà poi essere oggetto di approfondimento nella prova di laurea.

Nell'arco dei tre anni sono poi previste le attività a scelta dello studente e un corso di approfondimento, nel perimetro del design, con tema variabile di anno in anno, in modo che ogni studente possa scegliere ciò che ritiene più congeniale alla propria preparazione e ai propri interessi.

A completamento dei semestri di didattica sono organizzate settimane intensive dedicate a workshop con le aziende o seminari per affrontare dal punto di vista progettuale e/o analitico-critico tematiche specifiche individuate rispondendo alle necessità del tessuto economico-produttivo e alle emergenze della contemporaneità.

Gli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti sono riportati annualmente in maniera dettagliata nel Regolamento didattico del corso di studio e nel Manifesto degli studi, illustrando i contenuti minimi dei laboratori di progettazione, delle discipline strumentali di base, delle tecnologie, delle discipline storico-critiche, filosofiche e delle scienze sociali.

Il corso di studi si conclude con una prova finale che prevede la realizzazione di un elaborato, di carattere progettuale o sperimentale, sviluppato su un tema scelto in autonomia o sulla base di brief aziendali, con l'obiettivo di evidenziare le qualità ideative, critiche e progettuali del laureando, la sua capacità di utilizzare gli strumenti tecnici e culturali acquisiti nel corso, di gestire e presentare contenuti innovativi nel progetto e la sua autonomia nell'affrontarne le varie fasi del processo di ideazione e realizzazione di un progetto o di una sperimentazione.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il fulcro delle attività didattiche del corso di studi risiede nella costante e diretta interazione tra studente e docente all'interno di attività di tipo laboratoriale e seminariale, impostata con una progressione crescente del livello di complessità delle questioni affrontate nel corso degli studi. Esse sono riconducibili principalmente all'area del design e comprese essenzialmente negli ambiti della formazione di base nel progetto e nelle discipline caratterizzanti di Design Industriale.</p> <p>Il tirocinio curricolare obbligatorio e i rapporti con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza e le diverse associazioni del territorio concorre in modo determinante all'apprendimento di nuovi contenuti e delle dinamiche del mondo del lavoro, nonché a verificare sul campo la preparazione raggiunta. A quest'ultimo proposito, sia il tirocinio sia la prova finale costituiscono le maggiori occasioni di verifica della maturità progettuale e della comprensione degli argomenti trattati nel corso di studi.</p> <p>Nell'ambito della formazione di base umanistica lo studente deve dimostrare di essere in grado di saper descrivere gli aspetti storico-critici della cultura industriale e del design, gli strumenti metodologici per lo studio analitico delle qualità di un prodotto industriale, del rapporto tra cultura materiale, innovazioni e società e di essere in grado di svolgere analisi critiche di fenomeni o sistemi complessi.</p> <p>Nell'ambito della rappresentazione e della grafica, lo studente deve dimostrare di essere in grado di sapere utilizzare i principi del basic design e le tecniche della rappresentazione per descrivere, condividere e presentare i prodotti, le loro caratteristiche, le funzioni e le loro potenzialità agli interlocutori con i quali è</p>	
--	---	--

chiamato a confrontarsi (il docente, il gruppo, il responsabile aziendale, il professionista esterno).

Nell'ambito del prodotto industriale, lo studente deve dimostrare di essere in grado di sapere descrivere le fasi di sviluppo di un prodotto industriale, ma anche di essere in grado di sapere illustrare le motivazioni alla base del progetto, le fasi di ricerca e sperimentazione nonché l'adeguatezza delle soluzioni proposte rispetto alle questioni ambientali e sociali e all'utilizzo corretto e responsabile di tecnologie, materiali e componenti.

Nell'ambito delle scienze economiche lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di sapere descrivere i principi della gestione delle imprese, di conoscere la struttura dei business plan e delle loro variabili.

L'apprendimento deriva dall'intreccio di più modalità didattiche: lezioni frontali, laboratori progettuali, esercitazioni individuali e di gruppo, seminari e workshop. I risultati sono verificati attraverso: le prove in itinere e conclusive, scritte e orali, dei singoli insegnamenti; la presentazione delle esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive; mostre e presentazioni dei risultati dei laboratori progettuali; la presentazione della prova finale del corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, gli studenti dispongono di competenze che permettono di analizzare e concepire progetti nei campi del design del prodotto e dei servizi ad esso correlati. Competenze più specifiche riguardano le tematiche inerenti la sostenibilità ambientale e i processi rigenerativi intesi non solo del prodotto ma anche a tutti gli elementi che contribuiscono alla produzione e commercializzazione dello stesso. Parallelamente sono fornite competenze sulle tematiche della digitalizzazione, utili a valutare e a saper governare le tecnologie digitali nei prodotti e nei processi di progettazione, essendo quest'ultimo uno dei fattori abilitanti delle più recenti dinamiche di trasformazione.

Nell'ambito della formazione di base scientifica e tecnologica e caratterizzante, lo studente deve acquisire la capacità di impiegare i metodi dell'analisi matematica, dell'informatica, della geometria e dell'algebra lineare nella progettazione; applicare le caratteristiche prestazionali e di conformità dei materiali per l'elaborazione di un artefatto; applicare sperimentazioni di materiali innovativi per il design.

Al termine lo studente deve quindi essere in grado di applicare i metodi operativi di analisi e definizione dei problemi; di strutturare la formulazione di un pensiero critico in ottica sistemica; di applicare i principi della progettazione e le norme del disegno per definire e rappresentare i prodotti; di illustrare con consapevolezza le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati nel progetto; di valutare l'impatto ambientale del progetto e la preferibilità ambientale dello stesso; di applicare metodi e strumenti per la progettazione orientata alla sostenibilità e all'economia circolare; di illustrare le principali tecnologie e processi produttivi di trasformazione industriale; di applicare le tematiche della digitalizzazione ai prodotti o al processo di progettazione e di utilizzarla come strumento di progetto o come leva applicata al prodotto.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene:

- . tramite le prove in itinere e conclusive degli insegnamenti, in particolare nelle attività laboratoriali nelle quali, grazie a discussioni individuali e collettive del lavoro svolto, viene data rilevanza alle capacità di scelta tra più opzioni progettuali;
- . a conclusione delle esperienze del tirocinio curriculare e dei workshop, occasioni fondamentali per applicare le conoscenze in casi e con modalità vicine alla

pratica professionale;

. a conclusione del corso di studi nella prova di laurea nella quale viene valutata la maturità nell'applicare le conoscenze e rendere evidente la comprensione di quanto appreso nel percorso di studi dallo studente.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Formazione di base nel progetto e nella cultura del design

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento gli studenti acquisiscono competenze e strumenti di base della progettazione dei prodotti, dai principi geometrico spaziali per la comprensione di forme tridimensionali complesse a metodologie per lo studio analitico delle qualità di un prodotto industriale, per la gestione del processo progettuale e delle sue variabili. Nozioni sulla cultura del design e della tecnica, e sull'estetica forniscono una base teorica per inserire la pratica della progettazione in un continuum concettuale. Gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze di base sul design dell'interazione e sulla sua utilità, sul rapporto tra design e tecnologie, sulla comunicazione sul e del prodotto, sul packaging, sul design human-centered e sul progetto per l'economia circolare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce le seguenti capacità di applicare in pratiche professionali e di ricerca le conoscenze acquisite:

- nella capacità di sviluppare concept di progetti di prodotti o di sistemi di prodotto
- nello sviluppo completo di progetti di prodotti o di sistemi di prodotto fino alla fase esecutiva
- nella capacità di descrivere le fasi di sviluppo di un prodotto industriale, sapendo illustrare le motivazioni alla base del progetto, le fasi di ricerca e sperimentazione per sostenere le motivazioni progettuali e le scelte individuali sia in forma scritta sia in forma orale.

Tali risultati sono raggiunti attraverso:

- laboratori progettuali ed esercitazioni;
- lezioni teoriche di approfondimento;
- momenti di sperimentazione progettuale in forma di workshop.

La verifica dei risultati avviene attraverso:

- le prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- l'esposizione e la discussione dei propri progetti, dalle implicazioni, benefici e svantaggi in termini produttivi alle ricadute sociali individuali e collettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN [url](#)

CIRCULAR DESIGN A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) [url](#)

CIRCULAR DESIGN B (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B) [url](#)

DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE (modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO) [url](#)

ESTETICA E DESIGN [url](#)

GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI (modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI)

[url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO [url](#)

LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN [url](#)

METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI*) [url](#)

PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A*)

[url](#)

PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI B (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B*)

[url](#)

PROGETTARE L'INTERAZIONE A (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A*) [url](#)

PROGETTARE L'INTERAZIONE B (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B*) [url](#)

SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI [url](#)

STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA [url](#)

WORKSHOP 1 [url](#)

WORKSHOP 1 [url](#)

WORKSHOP 2 [url](#)

WORKSHOP 2 [url](#)

WORKSHOP 3 [url](#)

WORKSHOP 3 [url](#)

Formazione umanistica, nelle scienze economiche e sociali

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento gli studenti acquisiscono competenze metodologiche per l'analisi (economica ed estetica) e la descrizione di aspetti storico-critici della cultura industriale e del design. È previsto lo sviluppo della comprensione e della capacità di inquadrare i fenomeni culturali, storici e contemporanei nelle loro interdipendenze con contesti, attori e pratiche sociali. Gli studenti acquisiscono, inoltre, conoscenze sui principi della gestione delle imprese, sulla struttura dei business plan e delle loro variabili.

Sono acquisite competenze linguistiche specifiche e metodologie convenzionali per l'espressione in contesti accademici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce le seguenti capacità di applicare in pratiche professionali e di ricerca le conoscenze acquisite:

- nella valutazione critica di artefatti relativamente al processo di produzione e distribuzione, alla fruibilità estetica del prodotto e alla disamina del contesto e degli attori in gioco;
- nella capacità di svolgere, preliminarmente al progetto, analisi critiche di fenomeni o sistemi complessi collegati alla produzione e al consumo dei prodotti;
- nella capacità di negoziare e di gestire i meccanismi decisionali in fase progettuale.

Tali risultati sono raggiunti attraverso:

- lezioni teoriche;
- seminari di approfondimento tematico;
- esercitazioni sull'elaborazione delle nozioni apprese e sullo sviluppo della capacità di creare collegamenti tra la storia, l'attualità e nuovi contenuti;
- analisi preliminari ai progetti svolti nei laboratori.

La verifica dei risultati avviene attraverso:

- le prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- la valutazione delle esercitazioni e le discussioni in aula, autocorrezioni dei propri esercizi, sviluppo di approfondimenti di ricerca tematici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN [url](#)

COMPLESSITA' E DECISIONI [url](#)

CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA' [url](#)

ESTETICA E DESIGN [url](#)

GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA [url](#)

INGLESE [url](#)

MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT [url](#)

SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI [url](#)

STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA [url](#)

Formazione di base nella rappresentazione

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento gli studenti acquisiscono competenze per descrivere, condividere e presentare i prodotti, le loro caratteristiche, le funzioni e le loro potenzialità ai propri interlocutori utilizzando i criteri di osservazione, rilievo e le tecniche di rappresentazione degli artefatti attraverso il disegno manuale e digitale, la creazione di modelli fisici e digitali, anche interattivi, la fotografia e il video.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce le seguenti capacità di applicare in pratiche professionali e di ricerca le conoscenze acquisite:

- sull'efficacia delle differenti tecniche di rappresentazione, manuale e digitale;
- sulla realizzazione degli artefatti per descrivere, condividere e presentare i propri progetti;
- sulle tecniche e i materiali di realizzazione di modelli fisici durante le fasi di progettazione e presentazione dei progetti.

Tali risultati sono raggiunti attraverso:

- lezioni teoriche;
- esercitazioni sulle differenti modalità di rappresentazione;
- esercitazioni pratiche per la sperimentazione fisica e manipolazione dei materiali più adatti alla realizzazione dei modelli di progetto;
- costruzione di narrazioni audiovisive;
- presentazione visiva del progetto.

La verifica dei risultati avviene attraverso:

- le prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- l'accertamento della comunicabilità del progetto di design misurata grazie all'efficacia della presentazione con disegni, immagini, modelli (fisici e virtuali) e alla pregnanza della narrazione audiovisiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI DISEGNO PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI*) [url](#)

IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE*) [url](#)

MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE*) [url](#)

MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI*)

[url](#)

Formazione scientifica e tecnologica

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento gli studenti acquisiscono competenze sulle discipline scientifiche e tecnologiche in relazione alla pratica progettuale: dalle nozioni di geometria piana e spaziale, propedeutiche per la comprensione di forme tridimensionali complesse, alla gestione degli elementi strutturali nel rapporto forma-struttura dell'artefatto. Conoscenze sulle caratteristiche e sugli aspetti produttivo-prestazionali dei materiali, insieme a nozioni sulle tecnologie emergenti e sul design dell'interazione rappresentano una parte fondamentale del bagaglio conoscitivo, completato da elementi di informatica funzionali al progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce le seguenti capacità di applicare in pratiche professionali e di ricerca le conoscenze acquisite:

- nella scelta dei materiali in base a valutazioni prestazionali (materiche e strutturali);
- nelle scelte progettuali coerenti con le necessità produttive;
- nell'applicazione della metodologia dell'interazione al progetto di design.

Tali risultati sono raggiunti attraverso:

- lezioni teoriche e seminari;
- esercitazioni e laboratori applicativi.

La verifica dei risultati avviene attraverso:

- le prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- l'accertamento della capacità di sostenere una lettura critica degli elementi che intervengono in fase progettuale;
- l'accertamento della capacità di proporre le migliori soluzioni relativamente ai requisiti formali-funzionali e tecnologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN [url](#)

DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO*) [url](#)

ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO*)

[url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI (*modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI*)

[url](#)

MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN [url](#)

PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A*)

[url](#)

PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI B (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B*)

[url](#)

PROGETTARE L'INTERAZIONE A (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A*) [url](#)

PROGETTARE L'INTERAZIONE B (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B*) [url](#)

Formazione nella sostenibilità ambientale e nei processi rigenerativi

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze necessarie a scegliere, in ottica sistemica, le soluzioni ambientalmente preferibili e adatte ai flussi e processi metabolici e rigenerativi propri di un'economia circolare, anche sulla base di strategie di biomimesi.

Acquisiscono, inoltre, competenze necessarie per saper illustrare l'adeguatezza delle soluzioni proposte rispetto alle

questioni ambientali e sociali e all'utilizzo corretto e responsabile di tecnologie, materiali e componenti per i prodotti e i loro packaging. Infine acquisiscono le competenze manageriali di base utili in campo industriale per fronteggiare le sfide determinate dalla transizione ecologica nonché le conoscenze utili a riflettere sulle potenzialità dei modelli di business emergenti e sugli elementi che intervengono nella sostenibilità economica dei progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce le seguenti capacità di applicare in pratiche professionali e di ricerca le conoscenze acquisite:

- nello sviluppo di un prodotto, dei suoi aspetti sistemici e delle sue relazioni con le catene di approvvigionamento e distribuzione;
- nella capacità di sviluppare concept di progetti di prodotti o di sistemi di prodotto rispondenti ai requisiti della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare;
- nella capacità di trasferire nel progetto spunti e soluzioni efficaci ed efficienti provenienti dai processi biologici e biomeccanici.

Tali risultati sono raggiunti attraverso:

- lezioni teoriche e seminari;
- esercitazioni individuali e di gruppo nei laboratori progettuali o nelle attività di sperimentazione e progettazione intensive.

La verifica dei risultati avviene attraverso:

- prove in itinere e conclusive, scritte e orali;
- l'esposizione e la discussione critica dei propri progetti, dalle implicazioni, benefici e svantaggi in termini ambientali e sociali alle ricadute nei territori economico-produttivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN [url](#)

BOTANICA E INNOVAZIONE [url](#)

CIRCULAR DESIGN A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) [url](#)

CIRCULAR DESIGN B (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B) [url](#)

ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) [url](#)

ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI B (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B) [url](#)

GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA [url](#)

LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN [url](#)

MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN [url](#)

METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) [url](#)

METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI B (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B) [url](#)

MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT [url](#)

Tirocinio, workshop e prova finale

Conoscenza e comprensione

In questa area di apprendimento gli studenti verificano la propria maturità progettuale e la comprensione degli argomenti trattati nel corso di studi.

Proseguono la sperimentazione progettuale in modo intensivo, abbinandola all'esperienza sul campo (tirocinio), mirando all'espressione sintetica, nella prova finale, delle conoscenze, esperienze e capacità sviluppate nel corso di studi.

Apprendono, inoltre, nuovi contenuti e approfondiscono la conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornisce le seguenti capacità di applicare in pratiche professionali e di ricerca le conoscenze acquisite:

- sulla pratica progettuale di artefatti in base a brief definiti;
- sulla ricerca di riferimenti storico-culturali- estetici e funzionali al progetto.

Tali risultati sono raggiunti attraverso

- momenti di sperimentazione progettuale in forma di workshop;
- sperimentazione professionale in forma di tirocinio obbligatorio;
- presentazione di un progetto di sintesi delle competenze acquisite e delle capacità sviluppate.

La verifica dei risultati avviene attraverso

- la valutazione della validità dei risultati delle esperienze progettuali o di sperimentazione intensive svolte nei workshop;
- la valutazione della prova finale;
- la valutazione dei riferimenti scientifici alla base del lavoro di ricerca progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

WORKSHOP 1 [url](#)

WORKSHOP 1 [url](#)

WORKSHOP 2 [url](#)

WORKSHOP 2 [url](#)

WORKSHOP 3 [url](#)

WORKSHOP 3 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Durante il percorso di studi, lo studente matura la capacità di cogliere e analizzare, all'interno dei contesti socioculturali, problemi che richiedono conoscenze scientifico-tecniche e teorico-pratiche. Acquisisce la capacità di valutare le caratteristiche delle diverse ipotesi progettuali e le relative potenzialità al fine di definire l'efficienza, l'efficacia e la sostenibilità (economica, ambientale e sociale) delle scelte fatte in sede di progetto.

Lo studente viene guidato durante le lezioni e nelle esercitazioni di progetto ad assumere un suo personale "punto di vista" che gli permette di acquisire un proprio filtro interpretativo utile a difendere e a motivare le proprie scelte e soluzioni progettuali. Questa autonomia gli permette inoltre di avere la capacità di affrontare non solo i problemi contemporanei che conosce e ha già affrontato ma anche, in proiezione futura, di avere un "punto di vista critico" utile ad affrontare le nuove sfide e tematiche che si troverà ad affrontare nel suo futuro percorso lavorativo in una fase, come l'attuale, di profondi e rapidi mutamenti

culturali, tecnologici e di mercato.

Il corso offre, infatti, attività formative utili a stimolare e sviluppare la capacità di lettura critica dei fenomeni in divenire non solo stimolando gli studenti alla risoluzione dei problemi, ma portandoli a comprendere quali siano le effettive domande utili per definire e quindi risolvere i problemi: è quindi stimolato un approccio problem-finding.

L'analisi dei diversi fattori del progetto (sociali, economici, culturali, ambientali) porta lo studente a sviluppare l'autonomia necessaria ad affrontare problemi progettuali di differente complessità ponendo al centro del progetto le necessità poste dall'utenza e con un approccio caratteristico dello User Centered Design.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene:

- . tramite le modalità di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti, in particolare nelle attività laboratoriali nelle quali, grazie a discussioni individuali e collettive del lavoro svolto, viene data rilevanza alle capacità di scelta tra più opzioni progettuali e di individuazione di criticità e dei metodi per risolverle;
- . durante le esperienze del tirocinio curricolare e dei workshop, occasioni fondamentali per sviluppare sia un approccio professionale sia la capacità di interloquire con le differenti realtà del mondo del lavoro;
- . a conclusione del corso di studi nella prova di laurea nella quale deve essere esplicitamente evidente la maturità critica ed espressiva dello studente che costituisce elemento di valutazione.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative, che si esplicano essenzialmente nel campo del design sia utilizzando supporti visivi, cartacei e digitali, sia in termini verbali, sono parte integrante di ciò che gli studenti devono acquisire per poter spiegare e condividere con altri le proprie ragioni ed elaborazioni progettuali.

Nell'ambito del progetto risulta fondamentale la capacità di rendere visibile a sé e comunicabile agli altri l'idea di progetto. La comunicazione di progetto è infatti una fase fondamentale del processo progettuale che intrinsecamente altro non è che la costruzione di un pensiero articolato di domande e risposte utili alla risoluzione di un problema o al raggiungimento di un obiettivo.

L'attività formativa è finalizzata alla costruzione di un proprio percorso progettuale e all'apprendimento di abilità comunicative di tale pensiero. Per questo gli insegnamenti mirano ad alimentare lo spirito collaborativo e la capacità di relazionarsi con compagni o altri interlocutori. I lavori di gruppo, che implicano capacità relazionali, discussioni e un confronto costante con gli altri, sono parte fondante dell'attività didattica. Inoltre tali capacità comunicative e relazionali sono sviluppate anche attraverso sperimentazioni concrete, principalmente all'interno dei laboratori progettuali e di workshop, in cui lo studente utilizza forme di comunicazione differenti in base alle varie fasi del progetto (l'ideazione, la concettualizzazione, l'elaborazione dell'idea, la presentazione del risultato finale) e agli interlocutori con i quali è chiamato a confrontarsi (il docente, il gruppo, il responsabile aziendale, il professionista esterno).

L'apprendimento di tali conoscenze deriva dall'intreccio di più modalità didattiche: lezioni frontali, laboratori progettuali, esercitazioni individuali e di gruppo, seminari, workshop.

Tali risultati sono verificati attraverso prove in itinere e conclusive, scritte e orali; esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive; mostre e presentazioni dei risultati dei laboratori progettuali; presentazione delle elaborazioni finali.

Lo studente impara quindi ad utilizzare relazioni scriptografiche tipiche della fase

di analisi, video, fotografia, tecniche del moodboard, dello storyboard, dello schizzo sintetico, fino alle forme del disegno tecnico esecutivo.
Impara inoltre le retoriche verbo-visive che accompagnano le diverse tappe di elaborazione e presentazione del progetto.
La prova finale costituisce un'ulteriore e speciale occasione per la verifica delle suddette abilità comunicative degli studenti.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso di studi, gli studenti sviluppano una capacità progettuale e una cultura critica sui temi del design, nelle sue diverse declinazioni.

Lo studente acquisisce quindi la capacità di generalizzare problemi a partire da casi particolari. Le esercitazioni di progetto, in questo, abilitano lo studente a strutturare un'analisi progettuale, ad interrogare una pluralità di fonti necessarie ad affrontare il tema di progetto, e a definire i principali contesti del progetto individuandone i principali domande. È così in grado di porsi e porre in modo corretto i quesiti utili a definire gli obiettivi di progetto (problem finding) ed è, quindi, in grado di far convergere tutte le informazioni e i diversi saperi disciplinari appresi nei corsi teorici e nelle diverse esperienze avute nella ricerca del contesto e nella definizione del progetto.

Le attività laboratoriali, gli insegnamenti teorici e le esperienze svolte in workshop e occasioni seminariali gli permettono infatti di sviluppare la capacità di strutturare l'analisi dell'esistente, di interrogare le fonti necessarie a scomporre il tema e ridefinire il problema, ma anche di individuarne i vincoli, di porsi appropriatamente le questioni sul significato delle proposte, di elaborare una risposta progettuale, oltre che di sviluppare modalità di apprendimento autonomo, utile per le sfide che gli studenti dovranno affrontare nel proprio futuro. Ulteriormente, gli studenti acquisiscono esperienza sulle dinamiche e modalità per operare e collaborare all'interno di gruppi di lavoro, anche con la possibilità di confrontarsi con altre figure disciplinari dell'ambito del progetto e professionale.

Le caratteristiche di tali attività didattiche permettono agli studenti di discernere le proprie necessità di apprendimento connesse anche al proseguimento del proprio percorso formativo, garantendo la base necessaria per l'accesso ai successivi livelli di studio e alla professione, e ponendo i fondamenti per l'acquisizione di metodologie da utilizzare per una formazione continua.

Più in generale lo studente è in grado di individuare i nessi tra i diversi ambiti al fine di mettere in luce i tratti di interdisciplinarietà dei fenomeni studiati e, in particolare, facendo riferimenti inerenti l'innovazione rivolta alle imprese.

L'apprendimento di tali conoscenze deriva quindi dall'intreccio delle differenti modalità didattiche nelle quali si articola il corso di studi: lezioni frontali, laboratori progettuali, esercitazioni individuali e di gruppo, seminari e workshop.

Tali risultati sono verificati attraverso le prove in itinere e conclusive, scritte e orali nonché nella fase di descrizione e presentazione pubblica delle esercitazioni progettuali, in itinere e conclusive. Il grado di apprendimento degli studenti, quindi, è verificato attraverso modalità, in itinere e conclusive, programmate nelle attività laboratoriali e negli insegnamenti teorici previsti. La prova finale costituisce un'ulteriore e speciale occasione per la verifica delle capacità di apprendimento in quanto richiede agli studenti di approfondire autonomamente sia la ricerca specifica sia l'elaborazione progettuale del tema scelto o posto nonché di restituirli in maniera efficace nell'elaborato e nella discussione di tesi, anche attraverso la sintesi fra differenti ambiti disciplinari.



15/12/2021

Gli insegnamenti affini e integrativi completano il percorso formativo approfondendo tematiche quali

- la botanica e l'ecologia
- l'ingegneria strutturale (elementi strutturali nei prodotti)
- il disegno industriale
- la pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale,
- musica, teatro, cinema, televisione e media audiovisivi
- la logica e filosofia della scienza
- la geografia economico politica
- la sociologia dell'ambiente e del territorio



15/12/2021

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato nel quale viene sviluppato un tema proposto autonomamente dal laureando o nel quale, in alternativa, si approfondisce un brief indicato in specifici workshop con le aziende collocati al terzo anno di corso. L'elaborato finale può essere di carattere progettuale o sperimentale.

La prova ha l'obiettivo di evidenziare le qualità ideative, critiche e progettuali del laureando, la sua capacità di utilizzare gli strumenti tecnici e culturali acquisiti nel corso, di gestire e presentare contenuti innovativi nel progetto e la sua autonomia nell'affrontarne le varie fasi del processo di ideazione e realizzazione di un progetto o di una sperimentazione.

Per la scelta del tema della prova, il laureando deve fare riferimento alle competenze acquisite durante il proprio percorso di studi, scegliendo temi coerenti con la propria preparazione sia per quel che riguarda la tematica, sia per il livello di complessità.



04/04/2023

Per lo svolgimento della prova di laurea sono previste tre fasi:

- . la prima per la definizione della proposta di progetto. Tale proposta deve essere approvata da un'apposita commissione del corso di studi, definita annualmente;
- . la seconda prevede lo sviluppo del progetto ed è gestita dallo studente in autonomia;

. la terza per la consegna e la discussione dell'elaborato finale in base alle scadenze indicate dalla segreteria per la specifica sessione di laurea.

I progetti sono illustrati dal laureando tramite esposizioni orali supportate da proiezioni, elaborati grafici, eventuali modelli o prototipi e da una relazione scritta che contenga gli elementi fondamentali per raccontare il brief, la ricerca effettuata, lo sviluppo del progetto/sperimentazione e il risultato finale ottenuto.

Le scadenze delle tre fasi vengono definite annualmente.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi.

La discussione sulla prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti sulla soluzione proposta.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale. Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è 7 (sette), salvo la possibilità di attribuire, con voto unanime della commissione, un punteggio più alto per prove di particolare valore.

Nella valutazione si utilizzano i seguenti criteri: autonomia nella gestione del processo progettuale/sperimentale, approfondimento della ricerca, originalità e qualità dell'elaborato, capacità di esposizione e di discussione, capacità di elaborazione delle scelte di metodo e progettuali.

Il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

- 6-7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale;
- 3-4-5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale;
- fino a 2 punti: elaborato finale di livello modesto scientifico-culturale.

La menzione di lode viene attribuita con giudizio unanime della commissione, tenendo conto sia del giudizio sull'elaborato finale, sia della carriera complessiva dello studente.

Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio 2023/24 e matrice di Tuning

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami--ba/index.htm>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA E INNOVAZIONE link	ARMELI MINICANTE SIMONA		6	60	
2.	M-FIL/02	Anno	COMPLESSITA' E DECISIONI link	MORINI	PA	6	60	

		di corso 1	SIMONETTA					
3.	SPS/10	Anno di corso 1	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA' link	BORELLI GUIDO	PA	6	60	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO</i>) link	BUFFAGNI ALESSIA	RD	9	90	
5.	ICAR/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO</i>) link	RUSSO SALVATORE	PO	3	30	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI DISEGNO PER IL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI</i>) link	LIVA GABRIELLA	PA	6	60	
7.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI (<i>modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI</i>) link	RAZANI RAMIN		6	60	
8.	MAT/03 ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI link				12	
9.	ICAR/17 ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI link				12	
10.	ICAR/13 ICAR/09	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO link				12	
11.	ING- IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN link	SECCO LORENZO		6	60	
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI</i>) link	BADALUCCO LAURA	PO	6	60	
13.	ICAR/13	Anno di corso 1	MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI</i>) link	BORGA GIOVANNI	RD	6	60	

14.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link			3		
15.	ICAR/13	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA link	CHIESA ROSA	RD	6	60	
16.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link			12		
17.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO ESTERO link			12		
18.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO INTERNO link			12		
19.	NN	Anno di corso 1	WORKSHOP 1 link	BADALUCCO LAURA	PO	2	40	
20.	NN	Anno di corso 1	WORKSHOP 1 link	BADALUCCO LAURA	PO	2	40	
21.	ICAR/13	Anno di corso 2	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN link	BATTISTONI CHIARA	RD	6	60	
22.	ICAR/13	Anno di corso 2	CIRCULAR DESIGN A (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A</i>) link	BADALUCCO LAURA	PO	6	60	
23.	BIO/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A</i>) link	BRIGOLIN DANIELE	PA	3	30	
24.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA E DESIGN link			6	60	
25.	INF/01	Anno di	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	SPAGNOL SIMONE	RD	6	60	

		corso 2						
26.	L-ART/06	Anno di corso 2	IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO (<i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE</i>) link			3	30	
27.	BIO/07 ICAR/20 ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A link			12		
28.	ICAR/13 ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A link			12		
29.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO link			9	90	
30.	ICAR/17 L-ART/06	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE link			9		
31.	ICAR/20	Anno di corso 2	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A</i>) link	MUSCO FRANCESCO	PO	3	30	
32.	ICAR/17	Anno di corso 2	MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE</i>) link	LIVA GABRIELLA	PA	6	60	
33.	SECS- P/08	Anno di corso 2	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT link			9	90	
34.	ICAR/13	Anno di corso 2	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A</i>) link	CASAROTTO LUCA	PA	6	60	
35.	ICAR/13	Anno di corso 2	PROGETTARE L'INTERAZIONE A (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A</i>) link	BORGA GIOVANNI	RD	6	60	
36.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 2 link	CASAROTTO LUCA	PA	2	40	

37.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 2 link	CASAROTTO LUCA	PA	2	40	
38.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 3 link	BORGA GIOVANNI	RD	2	40	
39.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 3 link	BORGA GIOVANNI	RD	2	40	
40.	ICAR/13	Anno di corso 3	CIRCULAR DESIGN B (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B</i>) link	BORGA GIOVANNI	RD	6	60	
41.	BIO/07	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI B (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B</i>) link	BRIGOLIN DANIELE	PA	3	30	
42.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA link	MAZZARINO MARCO	PA	6	60	
43.	L-LIN/12	Anno di corso 3	INGLESE link			3	30	
44.	BIO/07 ICAR/20 ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B link			12		
45.	ICAR/13 ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B link			12		
46.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN link	BADALUCCO LAURA	PO	6	60	
47.	ICAR/20	Anno di corso 3	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI B (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' B</i>) link			3	30	
48.	ICAR/13	Anno di	PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI B	CASAROTTO LUCA	PA	6	60	

		corso 3	(modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B) link		
49.	ICAR/13	Anno di corso 3	PROGETTARE L'INTERAZIONE B (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE B) link	6	60
50.	NN	Anno di corso 3	SEMINARI RICERCA, SCRITTURA E METODI link	3	30

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Il link permette di accedere all'elenco delle sedi IUAV e ai percorsi accessibili.

Link inserito: <https://www.iuav.it/ateneo1/sedi/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Sono presenti 3 officine tecnico-strumentali per la didattica: modellistica, stampa 2D/3D e foto/video. Ogni officina è suddivisa in due spazi: uno con macchinari che richiedono la presenza di un tecnico e uno spazio attrezzato con accesso libero a studenti e docenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sono presenti nella sede adeguati spazi per lo studio e il lavoro individuale degli studenti.

Link inserito: <https://www.iuav.it/ateneo1/sedi/>

Descrizione altro link: Sale di lettura - biblioteca Iuav dei Tolentini

Altro link inserito: <https://www.iuav.it/BIBLIOTECA/SERVIZI/sale-di-le/>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: E' presente uno spazio biblioteca in convenzione per la conservazione e la consultazione dei testi. Vicino alla sede del corso è presente la biblioteca civica bertoliana, una prestigiosa istituzione pubblica culturale del comune di Vicenza non lontana dalla sede del corso. Sono inoltre presenti ulteriori biblioteche e aule studio universitarie a Vicenza
<https://www.univi.it/sedi-e-servizi/servizi-agli-studenti#Aule%20Studio>

Link inserito: <https://www.bibliotecabertoliana.it/it>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/04/2023

IUAV PER GLI STUDENTI

L'Università Iuav di Venezia propone numerose iniziative di orientamento dedicata agli studenti interessati ai diversi corsi di laurea:

IUAV OPEN DAY e' l'appuntamento per conoscere da vicino l'ateneo, i corsi di laurea, i progetti, le sedi e i servizi (borse di studio, riduzione tasse, mobilità internazionale Erasmus). L'evento da' l'occasione di poter dialogare direttamente con docenti e studenti Iuav sulle tematiche dell'architettura, dell'urbanistica, del design, della moda e delle arti visive (<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/OpenDay/index.htm>)

DISEGNA IL TUO FUTURO: laboratorio residenziale di orientamento

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Disegna-il/index.htm>

LABORATORI DI ORIENTAMENTO PNRR: PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

percorsi di orientamento di 15 ore rivolti a studentesse e studenti degli ultimi tre anni delle scuole medie superiori in linea con il progetto del Ministero dell'Università e della Ricerca Orientamento 2026

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/PNRR-Orien/index.htm>

LEZIONI D'ESTATE: docenti offrono l'esperienza di una lezione e uno spazio di approfondimento per le future studentesse e futuri studenti delle scuole superiori

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Lezioni-d-/index.htm>

COLLOQUI INDIVIDUALI: momenti personalizzati per approfondire - con il personale del servizio orientamento - contenuti e strumenti a sostegno dei percorsi formativi.

<https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-PER-S/Colloqui-i/index.htm>

Il Servizio Promozione e Orientamento e' a disposizione per un colloquio individuale, proposto in due modalita' online e in presenza, al fine di conoscere in modo piu' approfondito l'offerta formativa Iuav, i servizi agli studenti e le strutture dell'ateneo.

E' un'iniziativa prevalentemente dedicata ai candidati interessati alle lauree triennali che possono cosi' conoscere le peculiarita' del mondo Iuav.

Il servizio e' aperto anche a coloro che vogliono ricevere maggiori informazioni sulle lauree magistrali. Si segnala che durante questi colloqui non vengono approfonditi argomenti relativi alla didattica che possono essere indagati contattando via e-mail il coordinatore del corso di studio di interesse.

Per ricevere informazioni di dettaglio circa le procedure di accesso (preiscrizioni, immatricolazioni) e il riconoscimento delle carriere pregresse e' necessario contattare il Servizio gestione accessi (<https://www.iuav.it/studenti/uffici-amm/contatti-s/index.htm>)

I colloqui sono disponibili anche in lingua inglese quindi le studentesse e gli studenti internazionali che fossero interessati ad avere un colloquio in lingua possono fissare un appuntamento di martedì'.

Per prenotare un colloquio:

online, compilare il modulo <https://orientamentoiuav.youcanbook.me/>

in sede, compilare il seguente modulo <https://orientamentoiuav-in-presenza.youcanbook.me/>

online in inglese, compilare il seguente modulo <https://studyatiuav.youcanbook.me/>

Si prega di disdire l'appuntamento in caso di impossibilita' a partecipare.

CORSI DI PREPARAZIONE AL TEST DI INGRESSO

Corsi gratuiti di preparazione ai test di ingresso dei corsi di laurea triennale.

L'Universita' Iuav di Venezia propone dei corsi di preparazione gratuiti per prepararsi alle prove di ammissione ai corsi di laurea triennale.

Vengono proposte due edizioni, la prima dedicata alla prova di accesso al corso di Architettura e la seconda alle prove di accesso per i corsi di Design della moda e Arti multimediali e di Design del prodotto della comunicazione visiva e degli interni.

Ogni edizione si svolgera' online e in prossimita' della data di svolgimento della selezione.

Le iscrizioni si apriranno a giugno.

Contatti: <https://infopoint.iuav.it/>

Se vuoi essere informata/o sulle future iniziative di orientamento lascia il tuo contatto tramite questo modulo:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc51rce5qLAnMrGcg3QC2TV-t-5dSPrMY5XnGtrUF96IIA66Q/viewform>

IUAV PER LE SCUOLE E IL TERRITORIO

Iuav propone le seguenti attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del corso universitario e rivolte alle Scuole Superiori:

VISITE NELLE SCUOLE: incontri costruiti sulle specifiche esigenze dell'Istituto ospitante e effettuati da un team di esperti che offre una visione complessiva e approfondita sia dell'offerta formativa che dei servizi che l'Ateneo offre.

Le visite nelle scuole sono un'iniziativa di orientamento concepita e realizzata direttamente presso le Scuole Superiori che si svolge, su richiesta del docente referente per l'Orientamento in uscita, durante tutto l'anno scolastico.

Questi incontri, svolti anche in modalita' virtuale, vengono concepiti sulle esigenze specifiche del singolo istituto.

Normalmente, tramite un incontro di circa due ore, viene data una visione complessiva e dettagliata dell'offerta formativa e dei servizi offerti dall'ateneo, cercando contemporaneamente di far comprendere le caratteristiche peculiari e distintive dei singoli corsi di studio Iuav e del mondo universitario italiano.

Durante questi appuntamenti vengono solitamente affrontati i seguenti temi:

- offerta formativa
- modalita' d'ammissione
- opportunita' di studio e stage all'estero
- sbocchi professionali
- borse di studio
- alloggi e altri servizi dell'universita'
- vita universitaria e tempo libero a Venezia

Ampio spazio viene dato alle domande e piu' in generale all'interazione con gli studenti. Per maggiori informazioni e prenotazioni, scrivere a orientamento@iuav.it

VISITE IN ATENEO: sentirsi studenti universitari per un giorno e immergersi nella realta' universitaria Iuav.

E' un'iniziativa con cui si vuole dare l'opportunita' a gruppi di studenti, anche in visita a Venezia, di sentirsi studenti universitari per un giorno e di immergersi nella realta' universitaria Iuav.

Le visite sono concepite in base alle esigenze espresse dalle singole scuole e possono, a piacimento, comprendere:

- la presentazione generale dell'Universita' di Iuav, con cui si introduce la struttura del sistema universitario italiano, l'offerta formativa dell'ateneo, i servizi agli studenti, i benefici allo studio come le borse di studio e gli alloggi e opportunita' come lo stage all'estero e i programmi di mobilita' internazionale
- approfondimenti in piccoli gruppi su una singola area didattica o su un corso di studio. E' possibile, inoltre, avere un confronto con uno o piu' studenti universitari, che hanno gia' vissuto il momento della scelta e che ora frequentano il corso di studi prescelto
- tour delle sedi universitarie, per vedere spazi didattici come aule, laboratori con le loro attrezzature, ma anche le strutture residenziali e sportive;
- 'lezioni-tipo', per permettere agli studenti di scuola secondaria di II grado di entrare in contatto con i diversi linguaggi disciplinari e approfondire, guidati da docenti e collaboratori alla didattica, i nuovi ambiti degli studi accademici.

Per informazioni e prenotazioni, scrivere a orientamento@iuav.it

PCTO- percorsi per le competenze relazionali e l'orientamento: ampia offerta di attivita' dall'alto valore formativo dedicate a studenti di IV e V superiore.

I PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento sono un'importante occasione con cui gli studenti possono completare il proprio percorso di studi e avvicinarsi al mondo del lavoro.

Questo tipo di esperienza, progettata dall'Universita' Iuav di Venezia in collaborazione con le scuole, offre ai partecipanti un'attivita' di alto e qualificato profilo.

Le studentesse e gli studenti partecipanti, infatti, potranno mettere in pratica cio' che hanno appreso negli anni scolastici, oltre ad acquisire quelle competenze trasversali utili ad effettuare le scelte riguardanti il loro futuro con maggior consapevolezza ed efficacia, siano esse nell'ambito dell'orientamento nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi.

Iuav propone una serie di attivita' laboratoriali, come ad esempio quelle inerenti al progetto URPLOT, che saranno presentate in questa pagina: <https://www.iuav.it/FUTURI-STU/ORIENTARSI/IUAV-SCUOL/Alternanza/index.htm>

Come partecipare ad un progetto PCTO?

I referenti dell'Orientamento in uscita delle Scuole superiori possono segnalare il proprio interesse a partecipare, scrivendo a orientamento@iuav.it

Il Servizio Promozione e Orientamento fissera' un colloquio conoscitivo con la Scuola al fine di conoscerne le esigenze e i desideri e, di conseguenza, valutare se dare corso alla richiesta di PCTO.

Contatti

<https://infopoint.iuav.it/>

IUAVINFOPOINT e' un'applicazione web che offre un unico canale di comunicazione attraverso il quale puoi inviare le tue richieste agli uffici dell'ateneo, allegare documenti, ricevere risposta.

IUAVINFOPOINT e' lo strumento piu' rapido ed efficace per interagire con gli uffici che si occupano di servizi ai futuri studenti, agli studenti iscritti e ai laureati: promozione e orientamento in entrata e in uscita, gestione accessi e ammissioni, gestione carriere ed esami di laurea, gestione didattica e iscrizione alle attivita' didattiche e agli appelli d'esame, diritto allo studio, tassazione studentesca, borse di studio, career service, tirocinio, placement, esami di abilitazione professionale, alta formazione, mobilita' internazionale.

Puoi utilizzare IUAVINFOPOINT con le credenziali Iuav (nome utente e password) che gia' possiedi se sei iscritto o laureato, le stesse che utilizzi per entrare nell'area riservata dello Sportello Internet di ateneo (Spln). Per recuperare le credenziali smarrite o dimenticate consulta la seguente pagina web Gestione credenziali (nome utente e password). Se invece non sei in possesso delle credenziali Iuav (utente esterno) puoi accedere senza doverti registrare, ma semplicemente compilando un modulo. In questo modo ti sara' ugualmente possibile inviare le tue richieste agli uffici dell'ateneo, allegare documenti, ricevere risposta.

Tutti i servizi forniti dall'ateneo dedicati agli studenti per il sostegno e supporto della vita universitaria sono erogati dall'Area didattica e servizi agli studenti, che presidia e gestisce a livello centrale l'integrazione dei processi che forniscono supporto amministrativo e gestionale alle attivita' di programmazione ed erogazione dell'offerta formativa dei corsi di studio.

I servizi offerti agli studenti di tutti i corsi di studio di primo e secondo livello - dalla fase di orientamento, lungo tutta la carriera universitaria e fino alla conclusione del percorso formativo - sono organizzati dunque a livello centrale, al fine di perseguire il loro costante miglioramento e potenziamento e di garantirne gli standard qualitativi.

Descrizione link: Il link permette di accedere al portale dell'orientamento che contiene informazioni sulle proposte di orientamento alla scelta del corso universitario, sulle attivita' proposte per le scuole e nel territorio, sull'offerta formativa e sui servizi, sulle procedure di ammissione e sui contatti per ottenere informazioni e assistenza.

Link inserito: <https://www.iuav.it/FUTURI-STU/>



TUTORATO

Il corso di studio individua alcuni docenti con il ruolo di tutor il cui compito è indirizzare gli studenti nel percorso formativo e nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti.

SEGRETERIA DIDATTICA E ASSISTENZA

La Segreteria didattica fornisce ai docenti e agli studenti informazioni e assistenza specifiche:

- assistenza amministrativa per quanto concerne la carriera dello studente: gestione dei verbali d'esame, controllo della carriera, anomalie inerenti gli esami di profitto, verifica dei requisiti per l'accesso ai corsi di studio, verifica dei requisiti per il conseguimento del titolo di studio, ecc.
- informazioni su orientamento, preiscrizioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, tasse, certificati a uso legale ecc.
- informazioni relative all'iscrizione ai corsi e agli esami, ai calendari didattici, agli orari dei corsi e appelli d'esame, al riconoscimento di tirocinio non curricolare, al riconoscimento crediti per attività extra-curricolari, al rilascio di copia dei programmi dei corsi per studenti laureati

SERVIZI PER L'INCLUSIONE, PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DIAGNOSI DI DSA

Allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità, in particolare

- mappe con percorsi di accessibilità
- supporto per lo svolgimento delle prove di ammissione

Su richiesta vengono attivate forme di supporto per gestire gli spostamenti dello studente dal luogo di arrivo in città alla sede della prova.

Tutti i bandi di ammissione prevedono inoltre la possibilità di richiedere forme di assistenza, utilizzo di specifici supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi per il sostenimento delle prove di accesso in presenza di disabilità certificate.

Iuav mette a disposizione degli studenti che ne fanno richiesta tutor (studenti in collaborazione mirata, volontari del servizio civile e dottorandi partecipanti agli specifici bandi) coordinati dal servizio diritto allo studio, per offrire a titolo gratuito varie attività di supporto allo studio:

- accompagnamento
- supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche

Gli studenti con disabilità che hanno difficoltà nella gestione delle lezioni, degli appunti, dei contatti con i docenti o nella preparazione degli esami possono richiedere l'ausilio di un tutor che li supporti fornendo appunti o dispense, seguendolo nello studio, nella preparazione delle prove d'esame, nei colloqui con i docenti.

Su richiesta possono essere forniti strumenti di supporto come registratori audio.

- lezioni disponibili con il progetto InAula

È la possibilità di usufruire di particolari attrezzature del laboratorio multimediale al fine di registrare, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, le lezioni dei professori e di renderle disponibili nella piattaforma multimediale moodle.iuav.it.

I materiali predisposti dal docente sono forniti a supporto della registrazione.

Il montaggio delle foto, dell'audio, del materiale aggiuntivo e dei brevi filmati, è stato inserito in un supporto raggiungibile via internet su una piattaforma informatica disponibile agli studenti che hanno fatto richiesta di usufruire del progetto.

- facilitazione nei rapporti con gli uffici

Il tutor può rivolgersi, a nome dello studente con disabilità, agli uffici dell'amministrazione Iuav per svolgere tutte le pratiche necessarie a qualsiasi attività, dalla richiesta di certificati alle pratiche per attivare l'Erasmus, alle informazioni sulla propria carriera.

Per questo tipo di servizio il tutor deve essere munito di delega scritta da parte dello studente disabile.

Per fare richiesta di assistenza è necessario inviare il modello (<https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/Modello-richiesta-assistenza.pdf>) all'indirizzo di posta elettronica inclusione@iuav.it

SUPPORTO ALLO STUDIO PER STUDENTI CON DIAGNOSI DI DSA

Gli studenti con diagnosi DSA possono richiedere un prolungamento dei tempi per lo svolgimento degli esami scritti (anche quelli relativi ai test di ammissione) e possono essere forniti strumenti compensativi di supporto. In accordo con il docente e' possibile prevedere anche forme specifiche per la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite in funzione del superamento dell'esame.

SERVIZI DI TUTORATO DEI NUOVI ISCRITTI

A partire dall'anno accademico 2022/23, l'Università Iuav di Venezia ha attivato dei nuovi servizi di tutorato rivolti, principalmente, alle nuove iscritte e ai nuovi iscritti dell'ateneo.

I tutor sono dei dottorandi o degli studenti di laurea magistrale che a seguito di apposito bando di selezione svolgono attività di supporto a favore della comunità studentesca.

In particolare, sono state attivate due nuove attività di tutorato:

- tutorato per l'accoglienza delle matricole

I tutor sono contattabili via mail all'indirizzo iuav.tutorato.accoglienza@gmail.com, nella richiesta di supporto vanno specificati nome e cognome, il numero di matricola e il corso di studio di appartenenza.

Queste figure di tutor mirano ad aiutare le studentesse e gli studenti del primo anno di laurea triennale nei primi mesi di vita universitaria.

- tutorato per l'acquisizione di un corretto metodo di studio

I tutor sono contattabili via mail all'indirizzo iuav.tutorato.studio@gmail.com, nella richiesta di supporto vanno specificati nome e cognome, il numero di matricola e il corso di studio di appartenenza.

Questo servizio è rivolto principalmente alle studentesse e agli studenti del primo anno. L'attività di tutorato si realizzerà tramite incontri (individuali o di gruppo) per fornire strumenti utili alla riuscita negli studi.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/04/2023

L'Università Iuav si occupa di fornire servizi a studenti, laureati, enti ed imprese. Il servizio dedicato al tirocinio gestisce le esperienze di tirocinio in Italia e all'estero, di tutti gli studenti e i laureati Iuav, dai percorsi di I livello fino al post-laurea. L'attività di placement favorisce l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro per rendere più semplice la fase di transito dall'università al mondo del lavoro.

Descrizione link: Dal link si accede ai servizi e alle attività dell'ufficio Career Service

Link inserito: <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

MOBILITA' INTERNAZIONALE PER STUDIO

Fin dalla sua istituzione l'Università Iuav di Venezia ha sviluppato le sue attività accademiche in ambito internazionale con l'intento di migliorare la qualità della formazione, adeguando la sua azione ai principi di libertà didattica e di ricerca, di circolazione del sapere e delle conoscenze, consapevole del ruolo sociale dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica.

Riconoscendo la propria appartenenza allo spazio europeo dell'istruzione superiore e facendone propri principi e strumenti, l'ateneo assume e promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi formativi, sviluppando reti internazionali e l'attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei di altri paesi che permettono l'arricchimento dei curricula formativi, lo scambio di studenti e l'utilizzo di lingue diverse dall'italiano.

Tutto ciò al fine anche di favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private nazionali ed estere per l'inserimento dei propri studenti e neolaureati nella società e nel mondo del lavoro.

Per perseguire tali principi l'Università Iuav di Venezia costantemente sviluppa convenzioni attuative di formazione e cooperazione con atenei e istituzioni presenti in Europa e nel resto del mondo permettendo scambi di docenti e studenti. Gli studenti hanno quindi la possibilità di frequentare un periodo di studio in un ateneo estero nell'ambito del programma d'azione comunitaria Erasmus+ o di specifiche convenzioni in merito alla mobilità studenti e docenti.

Questi accordi hanno lo scopo di favorire la conoscenza e l'apprendimento degli studenti universitari dall'istruzione alla formazione professionale.

area didattica e servizi agli studenti mobilità internazionale
tel +39 041 257 1720-1739-1403 - 1417
international@iuav.it

GREEN_TRAIN CONSORTIUM 2021-27

Il Consorzio Green_Train (Greening Europe through Traineeship: 2021-1-IT02-KA130-HED-000008967) è nato come consolidamento, ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di tirocinio coordinati dall'Università Iuav di Venezia che con gli anni hanno permesso ad un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere un tirocinio nel quadro del programma Erasmus+.

partnership

Il Consorzio Green_Train (Greening Europe through Traineeship) vede in veste di coordinatore l'Università Iuav di Venezia; nel ruolo di sending partner l'Accademia delle Belle Arti di Venezia, l'Università Ca' Foscari di Venezia, la Libera Università di Bolzano, l'Università degli Studi di Sassari; ed, in qualità di partner intermediari, coinvolge l'Eurosportello del Veneto (Unioncamere del Veneto) ed ESU Venezia.

I sending partner si connotano per una solida esperienza nello sviluppo di politiche di internazionalizzazione con riguardo al settore del placement e i partner intermediari sono già stati coinvolti nell'implementazione di attività di progetti precedenti, quali REACT e BYTE (preparazione pedagogica dei beneficiari pre-partenza; supporto post-mobilità; dissemination; etc..).

obiettivi

Gli obiettivi che Green_Train si prefigge sono specifici e generali. Il primo obiettivo specifico afferisce alla dimensione student-centered e consiste nel garantire ad un numero crescente di studenti e laureati un'esperienza di mobilità internazionale tramite tirocini sostenibili. Il focus geografico sarà rappresentato principalmente dall'Europa, assicurando così non solo la crescita professionale del partecipante, ma anche la sua evoluzione in termini di cittadino europeo, responsabile e sensibile al tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il secondo obiettivo specifico riguarda le relazioni tra i membri del Consorzio e le host organisation. La prospettiva è quella di creare una rete green dove atenei, partner intermediari ed enti ospitanti siano consapevoli che i tirocini da sviluppare tramite il Consorzio avranno come target la sostenibilità. Nello specifico, la 'rete sostenibile' sarà composta da studi di

architettura; organizzazioni non-profit; piccole e medie imprese; strutture museali; organismi operanti nel settore della cultura, spettacolo, moda.

Il terzo obiettivo del Consorzio ha carattere generale e consiste nel contribuire, attraverso le due iniziative citate, alle azioni emerse nell'ambito dell'European Green Deal, garantendo ai beneficiari una formazione professionale in enti di alto profilo sul tema della sostenibilita' in tutte le sue declinazioni.

attivit 

L'attivit  principale del Consorzio sara' l'attivazione, la gestione e la mappatura di mobilita' per tirocinio, rivolte sia a studenti che a neolaureati. Il tirocinio all'estero contribuir  infatti a colmare l'attuale mismatch tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e ad aumentare il tasso di occupazione giovanile in Europa. La pluriennale esperienza del coordinatore e dei membri del partenariato nell'implementazione di progetti di mobilita' per tirocinio all'estero, garantiranno il consolidamento e l'ampliamento della rete di enti ospitanti internazionali operanti nei diversi campi della sostenibilita'. Verranno poi realizzate azioni trasversali durante il corso di vita del progetto, per garantire la qualita' delle esperienze di placement per i beneficiari: preparazione alla mobilita' con particolare riferimento alla sicurezza personale; formazione in ambito di comprensione interculturale; orientamento al lavoro e iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilita' e agli spostamenti a basso impatto ambientale.

impatto

Green_Train avr  un impatto molteplice negli attori coinvolti: per i beneficiari l'esperienza di placement internazionale caratterizzata dall'inserimento in un nuovo contesto professionale, dal confronto con una o pi  lingue straniere, dalla forte componente formativa, dalla comunicazione in un ambiente culturale diverso, facilitera' lo sviluppo delle competenze nei tre ambiti illustrati dal quadro di riferimento 'LifeComp': sfera personale, sociale e di apprendimento.

A livello istituzionale, la formula del Consorzio, permettera' inoltre ai membri del partenariato una collaborazione costante e proficua, assicurando la condivisione di buone prassi, lo sviluppo di nuove competenze da parte dello staff dei singoli istituti, il miglioramento dei servizi in ambito di placement, orientamento e mobilita' internazionale.

Aumentera' inoltre il valore del capitale umano formato sulle 'green-skills' (sostenibilita' ambientale; economia circolare; digital skills; ecc.), componente chiave per la futura competitivita' dell'Unione nonche' del processo di superamento dell'attuale crisi sanitaria, economia e sociale.

ERASMUS PLUS INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY (ICM)

L'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus Plus International Credit Mobility (ICM), permette la realizzazione di progetti di mobilita' per studio fuori l'Unione Europea, connessi con la strategia di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

La mobilita' e' rivolta a studenti luav dei corsi di laurea magistrale.

La borsa Erasmus Plus ICM e' finalizzata soprattutto all'ottenimento di crediti formativi all'estero. Gli studenti hanno la possibilita' di seguire corsi universitari e usufruire delle strutture dell'ateneo ospitante alle stesse condizioni degli studenti iscritti nell'universita' di destinazione, pagando le tasse universitario solo allo luav, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Come per la mobilita' Erasmus Plus per studio, anche per l'ICM e' prevista una borsa di studio. L'importo della borsa varia dal Paese in cui si svolge lo scambio.

La partecipazione a ICM porta inoltre vantaggi sia per il personale docente e tecnico amministrativo che per dottorandi. I partecipanti possono acquisire tramite mobilita' nuove competenze utili al loro sviluppo professionale, migliorare le proprie competenze linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento e ricerca.

MOBILITA' ERASMUS PLUS ICM DEGLI STUDENTI ED EXTRA UE EMISFERO NORD

Con il programma Erasmus+ uno studente puo' beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale - magistrale - dottorato) di borsa di mobilita' Erasmus Plus per un massimo di 12 mesi per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 a 12 mesi
- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita'.

Lo scambio e la borsa di studio sono regolati e quantificati dal Programma Erasmus+.

E' importante un'esperienza di mobilita' perche' si acquisiscono nuove competenze utili allo sviluppo professionale, migliorare le proprie competenze linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento. Dal punto di vista dell'impatto dei partecipanti un risultato di rilievo e' l'aumento dell'occupabilita' e delle competenze trasversali a seguito del soggiorno

estero.

mobilita' Erasmus+ per studio

La mobilita' per studio in ambito europeo e' regolamentata dal Programma Erasmus+ promosso dalla comunita' europea. L'Universita' Iuav di Venezia pubblica con regolarita' bandi di selezione studenti per l'assegnazione di un posto in scambio per studio presso un ateneo consorziato con Iuav della rete Erasmus+.

Alle selezioni possono partecipare tutti gli studenti Iuav con regolare posizione delle tasse universitarie.

I candidati sono selezionati in base al loro merito accademico e al livello di conoscenza di una lingua straniera.

I bandi di selezione sono sempre pubblicati dalla data di emanazione in: home page, 'in evidenza', Sportello Internet, facebook e pubblicizzati con poster nelle sedi Iuav.

L'Ufficio Mobilita' Studenti e' la struttura che coordina e fornisce supporto tecnico per tutte le fasi della mobilita' per studio.

- Borse di mobilita'

L'importo della borsa Erasmus+ per studio stabilito dalla Comunita' europea varia a seconda del Paese di destinazione. La borsa con fondi UE puo' essere integrata secondo le disposizioni relative alla condizione economica dei partecipanti in accordo con la normativa del MIUR.

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/STUDIO-STA/Erasmus-pl/>

ERASMUS+ TRAINEESHIP

Con il programma Erasmus+ uno studente potra' beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale - magistrale - master - dottorato) di borsa di mobilita' Erasmus fino a un massimo di 12 mesi per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 a 12 mesi;

- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita' ricevuto.

Possono partecipare alle mobilita' Erasmus+ anche coloro che hanno gia' svolto un periodo di studio o tirocinio all'interno del programma LLP/Erasmus 2007-2013. Se iscritti allo stesso ciclo di studi in cui hanno partecipato alle mobilita' LLP, gli studenti dovranno detrarre le mensilita' gia' usufruite dal tetto massimo dei 12 mesi.

Informazioni principali Target

- Studenti

Erasmus+ per traineeship si rivolge a tutti gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, master e dottorato di ricerca regolarmente iscritti all'Universita' Iuav di Venezia che intendono svolgere uno stage curriculare all'interno del loro percorso accademico. Per gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e master il tirocinio dovra' essere poi riconosciuto con crediti in carriera e non sovrannumerari.

- Neolaureati

E' possibile svolgere un traineeship Erasmus+ anche con lo status di neolaureato, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, da concludersi comunque entro il termine del progetto.

E' necessario candidarsi al bando Erasmus+ per traineeship durante l'ultimo anno di studio, quando ancora studenti. I candidati dovranno presentare la propria candidatura prima del conseguimento della laurea. Si invitano quindi gli studenti dell'ultimo anno di corso che hanno intenzione di svolgere un tirocinio all'estero post-laurea a informarsi anticipatamente sulla data di apertura dei bandi Erasmus+ per traineeship.

Durata

Un traineeship Erasmus+ puo' avere una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi e dovra' comunque concludersi entro i limiti temporali fissati dal progetto.

Destinazioni e sedi ammissibili

Al momento e' prevista la partecipazione dei 'Programme Countries', cioe' i 27 Stati dell'Unione Europea, i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

La Svizzera non e' piu' considerata come 'Programme Country' e quindi non risulta destinazione eleggibile. Gli accordi con la Turchia sono al momento sospesi.

Le attivita' di tirocinio devono svolgersi in regime di tempo pieno e possono essere effettuate presso istituzioni o organismi pubblici, enti privati o imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei Paesi del Programma.

Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come partner di accoglienza per i tirocini:

- istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate;
- le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le agenzie nazionali;
- rappresentanze diplomatiche nazionali del Paese di appartenenza del beneficiario e presenti nel Paese ospitante, quali Ambasciate o Consolati.

Borse di mobilita'

L'importo della borsa Erasmus+ per traineeship stabilito dalla Comunita' europea varia a seconda del Paese di destinazione.

Per maggiori informazioni su Erasmus+ Traineeship e' possibile visitare il sito dell'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire (<https://www.erasmusplus.it/>)

contatti

mobilita' internazionale - tirocinio estero Santa Croce, 601 - Campo de la Lana

30135 Venezia

tel +39 041 257 1725

tirocinio.estero@iuav.it

sportello online tramite google meet: <https://tirocinioesteroiuav.youcanbook.me/>

sportello in presenza Servizio Mobilita' Internazionale: <https://frontofficeinternationalmobility.youcanbook.me/>

MOBILITA' STUDENTI EXTRA UE

Con il programma di mobilita' extra UE uno studente puo' beneficiare per il ciclo di studio magistrale o di dottorato di borsa di mobilita' per un massimo di 12 mesi in sedi consorziate con l'Universita' luav di Venezia per:

- mobilita' per studio con borsa o solo status: da 3 (90 giorni) a 12 mesi
- mobilita' per traineeship con borsa o solo status: da 2 a 12 mesi

I periodi di studio e di traineeship possono essere tra loro alternati ma non possono sovrapporsi, pena la revoca di ogni contributo di mobilita'.

Lo scambio e la borsa di studio sono regolati e quantificati dal Programma di internazionalizzazione del Ministero dell'Universita' e della Ricerca e dalle risorse di budget luav.

Per partecipare a una mobilita' extra UE lo studente interessato e in regola col pagamento delle tasse universitarie, presenta candidatura nei tempi e nei modi indicati dai bandi di selezione studenti che il servizio mobilita' internazionale pubblica ogni anno in due momenti diversi:

- autunno/inverno bando di mobilita' in sedi dell'emisfero Nord e in sedi che prevedono lo scambio in coincidenza del primo semestre luav
- primavera/estate bando di mobilita' in sedi dell'emisfero Sud

L'esperienza di mobilita' per studio e traineeship offre nuove competenze utili allo sviluppo professionale, migliorare le proprie abilita' linguistiche e conoscere nuovi metodi di insegnamento/lavoro. Il vantaggio principale per i partecipanti e' l'aumento dell'occupabilita' e delle capacita' trasversali acquisite grazie a questa esperienza.

WORKSHOP INTENSIVI ALL'ESTERO

L'Universita' luav di Venezia organizza workshop intensivi all'estero rivolti a tutti gli studenti luav con regolare posizione delle tasse universitarie.

I candidati sono selezionati in base a criteri stabiliti in ogni bando.

In media il viaggio ha una durata di qualche settimana. Nel suo complesso il workshop comprende il viaggio all'estero e l'eventuale completamento in Italia e/o allo luav in base a quanto fissato in ogni bando.

L'acquisizione dei crediti puo' essere subordinata a una prova finale o alla valutazione del lavoro svolto.

Per la partecipazione del viaggio studio, luav potra' mettere a disposizione un contributo forfetario per il rimborso delle spese.

I bandi di selezione sono sempre pubblicati dalla data di emanazione nel web luav > cosa si studia.

PARTENARIATI STRATEGICI

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/STUDIO-STA/partenaria/>

I partenariati strategici sono forme di cooperazione strutturata e di lunga durata tra istituti di istruzione superiore e altre

organizzazioni, pubbliche o private, attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventu', che mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo/istituzionale, locale, regionale, nazionale ed europeo.

Tra i principali obiettivi ci si attende che i partenariati strategici possano favorire:

- una piu' alta qualita' dell'istruzione e dell'insegnamento
- stimolare maggiori sinergie tra settori e con il mondo del lavoro
- promuovere un uso strategico delle nuove tecnologie, in linea con l'Agenda di Modernizzazione dell'Istruzione Superiore

Il ricevimento del pubblico e' ammesso solo su appuntamento. per informazioni:

servizio mobilita' internazionale area didattica e servizi agli studenti Santa Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia
tel +39 041 257 1720

international@iuav.it mobilita.studenti@iuav.it

<https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/CONTACTS/>

Descrizione link: Dal link si accede ai programmi e opportunita' per i vari ambiti di mobilita'.

Link inserito: <https://www.iuav.it/studenti/MOBILITY/index.htm>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attivita' a supporto dei tirocini, il rapporto con gli ordini professionali e del job placement sono presidiate da due diversi servizi, entrambi afferenti all'area didattica e servizi agli studenti. 18/04/2023

Il Servizio Career service, presidia le attivita' a sostegno delle seguenti attivita':

- tirocini, in Italia e all'estero, di studenti e laureati per favorire e sviluppare le prime esperienze formative concrete nel mondo del lavoro e per consolidare e valorizzare la presenza di IUAV nel territorio
- esami di stato di abilitazione professionale
- l'abilitazione e la formazione iniziale per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado
- tirocinio professionale

Dal mese di giugno 2020 e' attivo il martedi' dalle 11 alle 13 lo sportello virtuale del Career Service per informazioni relative al tirocinio curriculare e post-laurea e professionale.

Le attivita' di promozione dei rapporti con le realta' produttive, i progetti di orientamento al lavoro e tutte le attivita' di job placement sono gestite dal Servizio Promozione e orientamento.

Il Servizio Promozione e Orientamento struttura le proprie attivita' per presidiare un servizio di consulenza e assistenza a studenti in ingresso e in uscita. In particolare si occupa di:

- supporto ed accompagnamento alla scelta universitaria
- gestione di progetti regionali, nazionali e internazionali per l'orientamento in ingresso e in uscita
- organizzazione di eventi e laboratori dedicati all'orientamento formativo e informativo (open day, laboratori di orientamento)
- promozione dell'offerta formativa presso scuole, fiere e manifestazioni di orientamento in Italia e all'estero
- sportello di orientamento in entrata e in uscita
- accoglienza studenti internazionali e rifugiati
- colloqui di orientamento del lavoro rivolti a studenti, laureandi e laureati al fine di promuovere gli strumenti offerti dalle diverse realta' regionali e nazionali
- analisi delle esigenze dell'ente/azienda per la definizione del profilo ricercato, promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- eventi di promozione delle attivita' degli enti/imprese (presentazioni aziendali, career day)

- organizzazione di seminari di orientamento al lavoro e autoimprenditorialita'. Di seguito si possono trovare i contatti per le specifiche attivita':

tirocinio di studenti e laureati

IUAVINFOPOINT sempre attivo

IUAVINFOPOINT e' lo strumento piu' rapido ed efficace per interagire con gli uffici, inviare le richieste, allegare documenti, ricevere risposta: <https://infopoint.iuav.it/>

sportello telefonico per le aziende

tel 041 257 2312-1765-1917

lunedì > venerdì, ore 10 > 12 giovedì, ore 14.30 > 16.30

sportello telefonico per i tirocinanti

tel 041 257 1648-1917

lunedì > venerdì, ore 10 > 12

front-office con sportello virtuale tirocinio solo per studenti e laureati

martedì, ore 11 > 13

front-office con sportello in presenza > tirocinio solo per studenti e laureati (sede Campo della Lana)

lunedì, ore 10 > 12

Per fissare un colloquio allo sportello, occorre prenotare un appuntamento tramite la procedura online > entro le 23.59 del giorno precedente.

I progetti formativi e le certificazioni di fine tirocinio devono essere inviati tramite IUAVINFOPOINT (cliccando su "accedi come studente") indicando come oggetto "progetto formativo e cds" o "documentazione fine tirocinio e cds".

Per le relazioni con gli ordini professionali con delega alla firma dei progetti formativi per i tirocini professionali il referente e' prof. Giovanni Marras.

tirocinio professionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2312-1765 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

esami di stato per l'abilitazione professionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2101-1827-2312-1917 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

abilitazione all'insegnamento

IUAVINFOPOINT sempre attivo

tel 041 257 2101-1827 da lunedì a venerdì, ore 10 > 12

Il Servizio Promozione e orientamento gestisce:

- le attivita' di promozione dei rapporti con le realta' produttive
- i progetti di orientamento al lavoro e le attivita' di job placement

job placement, rapporti con il mondo delle imprese, accreditamento regionale

IUAVINFOPOINT sempre attivo

fax 041 257 2625

tel 041 257 1786-1448

Per prenotare un appuntamento di orientamento al lavoro occorre cliccare qui <https://placementiuav.youcanbook.me/>

Sede (ricevimento su prenotazione) Santa Croce 601, Campo della Lana 30135 Venezia

TIROCINIO STUDENTI

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/cos---e-co/>

Il tirocinio per studenti e' un'esperienza di formazione presso imprese, enti, studi professionali che puo' agevolare le scelte professionali e approfondire le competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Universita' Iuav di Venezia stabilisce formalmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali tramite la stipula di una convenzione di tirocinio, che disciplina gli aspetti generali e particolari disposti dalla normativa nazionale e regionale e che garantisce la copertura assicurativa del tirocinante a carico dell'universita' in qualita' di ente promotore.

Il tirocinante e' assistito dal tutor aziendale, che e' responsabile del suo inserimento in azienda e dal tutor didattico che e' un docente del proprio corso di studio che attesta la validita' del progetto formativo.

Lo stage rivolto agli studenti puo' avere una durata massima di 12 mesi.

Opportunita' di tirocinio curriculare

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-/opportunit1/index.htm>

Le opportunita' di tirocinio curriculare, aggiornate quotidianamente dal Career Service, si trovano nell'area riservata dello SpIn nella sezione "opportunita'" (login menu>tirocini>opportunita').

Le opportunita' sono raggruppate in base ad alcune caratteristiche: area funzionale (ad es. Studio di Architettura, Galleria d'arte etc), settore economico e area geografica dell'azienda (Italia, Estero).

Attraverso l'area riservata e' possibile affinare la ricerca utilizzando filtri e parole chiave e candidarsi direttamente online per una o piu' offerte di tirocinio.

Per la candidatura e' richiesto semplicemente di seguire le indicazioni presenti nell'opportunita' selezionata (ad es. nelle informazioni richieste inserire il CV, la lettera di presentazione etc).

TIROCINIO ALL'ESTERO PER STUDENTI

Lo studente interessato a fare un'esperienza di tirocinio all'estero senza borsa di studio non necessitera' della convenzione ma della lettera d'intenti: la struttura ospitante dovra' comunque effettuare la registrazione di accredito (selezionabile anche in lingua inglese) e avviare on line il tirocinio.

Lo studente interessato a fare un'esperienza di tirocinio all'estero con borsa di studio puo' partecipare al programma comunitario Erasmus+: Erasmus+ per traineeship.

informazioni

tel. 041 257 1725

tirocinio.estero@iuav.it

TIROCINIO LAUREATI

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/cos---e-co/>

Il tirocinio per i laureati e' un'esperienza di formazione presso imprese, enti, studi professionali che puo' agevolare le scelte professionali e approfondire le competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza tuttavia determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Universita' Iuav di Venezia stabilisce formalmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali tramite la stipula di una convenzione di tirocinio, che disciplina gli aspetti generali e particolari disposti dalla normativa nazionale e regionale e che garantisce la copertura assicurativa del tirocinante a carico dell'universita' in qualita' di ente promotore.

Il tirocinante e' assistito dal tutor aziendale, che e' responsabile del suo inserimento in azienda e dal tutor didattico che e' un docente del proprio corso di studio che attesta la validita' del progetto formativo.

Le disposizioni normative prevedono che il tirocinio debba essere effettuato entro 12 mesi dalla laurea per una durata complessiva di 6 mesi comprese le proroghe.

Ciascun tirocinante puo' svolgere un unico tirocinio presso lo stesso ente ospitante. La durata minima e' di due mesi, la massima di 6, anche se, per cause di forza maggiore il tirocinio puo' essere interrotto in qualsiasi momento. Tra il tirocinio e la sua proroga non vi deve essere alcun giorno lavorativo di interruzione.

Opportunita' di tirocinio post laurea

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/opportunit/index.htm>

Le opportunita' di tirocinio post laurea, aggiornate quotidianamente dal Career Service, si trovano nell'area riservata dello SpIn nella sezione "opportunita'" (login menu>tirocini>opportunita').

Le opportunita' sono raggruppate in base ad alcune caratteristiche: area funzionale (Studio Comunicazione informazione Galleria d'arte etc), settore economico e area geografica dell'azienda (in Italia o all' Estero).

Attraverso l'area riservata e' possibile affinare la ricerca utilizzando filtri e parole chiave e candidarsi direttamente online

per una o piu' offerte di tirocinio.

Per la candidatura e' richiesto semplicemente di seguire le indicazioni presenti nell'opportunita' selezionata (ad es. nelle informazioni richieste inserire il CV, la lettera di presentazione etc).

stage per neolaureati con sede in Veneto

I laureati che intendono svolgere un tirocinio presso strutture con sede legale nel territorio della Regione Veneto, devono attenersi alle disposizioni regionali. La normativa regionale prevede che il tirocinio debba essere avviato entro 12 mesi dalla laurea per una durata complessiva di 6 mesi comprese le proroghe.

Il tirocinio puo' essere sospeso per periodi di chiusura aziendale per la durata di almeno 15 giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Alcune Regioni tra cui la Regione Veneto, in conformita' a quanto sottoscritto nell'accordo in materia di tirocini il 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome, hanno stabilito nelle proprie disposizioni normative vigenti in materia che non e' possibile attivare tirocini extracurricolari per professioni per le quali e' previsto il sostenimento dell'esame abilitante e/o qualificante.

Una persona abilitata all'esercizio della professione regolamentata puo' svolgere un tirocinio extracurricolare ai sensi della DGR 1816/2017 solo per un profilo professionale non oggetto dell'abilitazione.

stage per neolaureati con sede in altre Regioni

I neolaureati che intendono svolgere uno stage in altra Regione devono mettersi in contatto con l'ufficio Career Service per utilizzare la modulistica specifica della Regione in cui andranno a svolgere il tirocinio.

tirocinio all'estero per laureati

<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO-1/tirocinio/>

I laureati interessati a fare un'esperienza di tirocinio all'estero non necessiteranno della convenzione ma della lettera d'intenti: la struttura ospitante dovra' comunque effettuare la registrazione di accredito (selezionabile anche in lingua inglese) e avviare on line il tirocinio.

I laureati possono partecipare al programma comunitario Erasmus+: Erasmus+ per traineeship.

informazioni

IUAVINFOPOINT <https://infopoint.iuav.it/>

tel. 041 257 1725

TIROCINIO PROFESSIONALE sostitutivo della prima prova dell'esame di Stato

esito di una convenzione tra l'Universita' Iuav di Venezia e la Federazione regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto (Foav), il tirocinio professionale consente ai neolaureati in architettura e in urbanistica di accedere direttamente alla seconda prova dell'esame di Stato, sostituendo la prima prova pratica. Con il tirocinio professionale il neolaureato puo' infatti svolgere una pratica professionale accreditata (900 ore distribuite da 6 a 12 mesi), diretta e monitorata da un professionista iscritto all'Albo degli Architetti.

OPPORTUNITA' E SERVIZI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/index.htm>)

L'Universita' Iuav di Venezia e' soggetta accreditata dalla Regione Veneto per i servizi al lavoro - codice accreditamento L170, mette a disposizione di studenti e laureati diversi strumenti e opportunita' facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro:

- sportello di orientamento al lavoro
- opportunita' di lavoro e tirocinio
- strumenti per la ricerca attiva del lavoro
- eventi di job placement
- altre opportunita' ed eventi esterni

aggiornamento del CV in AlmaLaurea

I CV presenti in AlmaLaurea vengono utilizzati dalle aziende che ricercano personale, anche attraverso la mediazione del Servizio Promozione e Orientamento. Per questo e' importante esserci ed aggiornare costantemente il curriculum con ogni nuova esperienza di studio e di lavoro.

E' consigliabile registrarsi sul sito di AlmaLaurea e compilare il proprio CV online gia' durante il proprio percorso

accademico.

La registrazione alla piattaforma e' comunque obbligatoria per compilare il questionario online AlmaLaurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

opportunità di lavoro e tirocinio

- bacheca annunci di lavoro

Gli annunci di lavoro vengono pubblicati all'interno della bacheca online di AlmaLaurea.

E' consigliata, quindi, la registrazione sul sito di AlmaLaurea dove e' possibile compilare il proprio CV già durante il proprio percorso accademico.

Il CV andrà poi aggiornato mano a mano che si maturano nuove esperienze di studio e lavoro. L'aggiornamento e' possibile collegandosi a questa pagina.

All'interno del CV, nella sezione "Allegati", sarà possibile inserire collegamenti multimediali (audio/video) o link a siti/pagine che possono fornire indicazioni aggiuntive sul proprio profilo e sulle esperienze lavorative e personali (per esempio il portfolio).

- bacheca annunci di tirocinio

Le opportunità di tirocinio che aziende, enti e studi professionali rivolgono a studenti e laureati vengono pubblicate, dal Career Service, nella bacheca online all'interno dell'area riservata dello Sportello Internet dell'Ateneo (Spin).

Il Servizio Promozione e orientamento gestisce:

- le attività di promozione dei rapporti con le realtà produttive
- i progetti di orientamento al lavoro e le attività di job placement

Eventi di job placement

Con l'obiettivo di favorire l'occupazione di studenti e laureati e promuovere una collaborazione costante con le realtà attive nel mercato del lavoro, il Servizio Promozione e Orientamento organizza regolarmente una serie di eventi:

- presentazioni aziendali;
- seminari per la ricerca attiva del lavoro;
- seminari per l'autoimprenditorialità;
- seminari dedicati a temi trasversali (competenze interculturali, diversity management, soft skills).

Per vedere gli eventi in programma cliccare <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/eventi/>

sportello di orientamento al lavoro

E' attivo uno sportello di job placement per ottenere una consulenza personalizzata sui diversi temi utili all'ingresso nel mercato del lavoro (ricerca attiva di un impiego, definizione del progetto di lavoro, revisione CV e cover letter, supporto nella redazione del portfolio, ecc).

Il servizio viene fornito il giovedì e il venerdì dalle ore 11 alle ore 13 in presenza (presso la sede Iuav di Campo della Lana) o in modalità online (sulla piattaforma Google Meet).

Per chiedere un colloquio individuale e' necessario prendere un appuntamento collegandosi a <https://placementiuav.youcanbook.me/>.

seminari per l'occupazione

Sono incontri di approfondimento sui temi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e sulla strategia per un efficace raggiungimento dei propri obiettivi professionali:

- come cercare lavoro
- scrivere la lettera di motivazione e/o di presentazione mirata
- preparare un curriculum vitae efficace
- gestire il colloquio di lavoro
- definire il proprio progetto di impresa

presentazioni aziendali

Gli enti e le imprese si presentano ed illustrano le proprie modalità di ricerca e di selezione dei profili professionali richiesti (modalità di recruiting); si possono approfondire le informazioni rispetto a:

- descrizione del profilo aziendale (storia, core business, mission, mercati di riferimento)
- piani di formazione, progetti e possibilità di inserimento e di carriera all'interno dell'azienda

Ove previsto, i partecipanti potranno consegnare il CV ai referenti aziendali e realizzare brevi colloqui conoscitivi o di

selezione.

strumenti per la ricerca attiva del lavoro

Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro sono nati per illustrare a laureati e studenti le possibili tecniche e strategie indispensabili per un'efficace ricerca del lavoro, e sulle strade percorribili per l'ingresso nel sistema produttivo.

- Il curriculum vitae professionale e la lettera di presentazione/motivazione
- I processi e gli strumenti di selezione: colloquio di selezione

altre opportunita' ed eventi esterni

- opportunita' di tirocinio presso il Comune di Venezia/Padiglione Venezia c/o Biennale (<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/2023/Tirocini-c/index.htm>)
- piattaforma digitale Eyes on Talent (<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/opportunit1/2023/Eyes-on-ta/index.htm>)

informazioni

promozione e orientamento

Santa Croce, 601 – Campo della Lana

30135 Venezia

tel +39 041 257 1448/1786/1788

placement@iuav.it

PUBBLICAZIONE ANNUNCI DI LAVORO E RICERCA CURRICULA CANDIDATI

Il Servizio Promozione e Orientamento offre gratuitamente alle aziende, previa registrazione, un servizio di pubblicazione delle opportunita' di lavoro all'interno della piattaforma AlmaLaurea. Le offerte rimangono pubblicate per un periodo concordabile; gli studenti e i laureati iuav possono candidarsi direttamente attraverso la piattaforma.

L'Ufficio si rende inoltre disponibile, a fronte della pubblicazione di un'opportunita' di lavoro, a ricercare profili idonei estendendo la ricerca a tutti i curricula presenti nel database e/o procedere per conto dell'azienda a pre-selezionare le candidature pervenute sulla base dei criteri forniti.

Su richiesta e' possibile attivare un servizio di job alert per promuovere l'annuncio ai laureati in possesso del profilo ricercato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione delle aziende che ne fanno richiesta un servizio di ricerca fra i curricula dei propri laureati, diplomati dei master e dottori di ricerca. Il servizio, anch'esso fornito da AlmaLaurea, e' totalmente gratuito e consente alle aziende di consultare gli elenchi di studenti laureandi e laureati in forma anonima e parziale, oppure, previa registrazione alla piattaforma, e' possibile visionare CV completi dei dati di contatto, fino al numero assegnato (plafond di 100 CV per azienda, per un anno; rinnovabile contattando il Servizio Promozione e Orientamento).

Con la registrazione alla piattaforma AlmaLaurea, l'azienda assume l'obbligo di utilizzare i dati esclusivamente per la finalita' di avviamento al lavoro e di rispettare le disposizioni del Codice di Protezione dei dati personali di cui al D.lgs 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento (UE) 2016/679.

E' infine disponibile anche un servizio di consultazione in forma anonima di CV di studenti. Per maggiori informazioni sui CV individuati, inviare una email a placement@iuav.

Piattaforma Placement (<https://placement.iuav.it/>)

L'Universita' promuove il contatto diretto fra enti e aziende e i propri studenti e laureati attraverso i servizi offerti dal nostro ufficio placement. Le aziende possono consultare gli elenchi di studenti e laureati in forma anonima oppure accreditarsi e utilizzare i nostri servizi. Studenti e laureati possono gestire il proprio curriculum vitae e metterlo a disposizione delle aziende che consultano la banca dati oppure inviarlo in allegato alla candidatura ad offerte di tirocinio o di lavoro.

Servizi per le aziende

Registrazione e Accredimento aziende

La registrazione permette di essere accreditati presso l'ufficio placement e permette di utilizzare in piena autonomia i servizi offerti dalla piattaforma. Registrati ed accedi immediatamente per avere un'anteprima dei servizi a disposizione delle aziende. Una volta completato l'accREDITAMENTO sara' possibile utilizzare a pieno regime i servizi offerti a partire dalla ricerca CV.

In seguito alla registrazione sara' possibile richiedere la pubblicazione di annunci di lavoro sulla bacheca dell'ateneo.

Consultazione CV in forma anonima e parziale

Tramite questo servizio e' possibile visionare in forma anonima e parziale, e senza necessita' di registrazione, i CV dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi e avere un'idea dei profili in linea con le vostre esigenze. Gli elenchi possono essere consultati esplorando la banca dati per dipartimento oppure per area disciplinare.

IUAV ALUMNI, L'ASSOCIAZIONE DEI LAUREATI IUAV

L'Associazione considera ogni laureato una risorsa da valorizzare, e offre un costante punto di riferimento a tutti gli ex studenti del nostro Ateneo.

Per i professionisti gia' affermati, l'Associazione e' un luogo nel quale testimoniare i propri percorsi professionali per condividerli con tutta la comunita' luav.

Le occasioni d'incontro tra associati sono orientate alla creazione di un network professionale d'eccellenza e a favorire lo scambio di relazioni, consigli e opportunita' di lavoro fra coloro che si affacciano al mondo del lavoro e quelli che - gia' da tempo e con esperienza - vi operano con successo.

Attivita'

Obiettivo principale di Luav Alumni e' promuovere e diffondere i valori della cultura del progetto e rafforzare il legame e lo scambio di esperienze tra Alumni.

L'Associazione promuove una serie di iniziative pensate specificamente per gli alumni luav sui seguenti temi: Networking, Formazione Continua e Sviluppo della Professionalita', con particolare attenzione alle esigenze piu' attuali del mondo del lavoro.

Stiamo lavorando per aggiornare continuamente le nostre proposte e ampliare la nostra offerta. Tra le attivita' che l'associazione propone regolarmente ricordiamo:

Simulazione Esame di Stato

Un gruppo di professionisti propone un ripasso delle principali tematiche oggetto d'esame e predispone una prova generale che simula l'Esame di Stato nelle sue modalita' di svolgimento.

- Corsi BIM

Apprendimento dello strumento BIM nelle sue funzioni principali, con particolare attenzione agli aspetti e alle problematiche progettuali.

- Alumni Talks

Momenti di incontro e di confronto con personaggi illustri del panorama internazionale su temi di attualita'.

alumni@iuavalumni.it <https://www.iuavalumni.it/>

Professione e aggiornamento

(<https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/LAVORO---P/profession/>)

- Aggiornamento e sviluppo professionale continuo

collaborazioni tra Universita' e Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Veneto, al fine di programmare e porre in essere in particolare iniziative congiunte quali corsi per la formazione permanente ed eventi formativi legati al territorio per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale

- Abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria di I e II grado

- Esame di Stato

per poter esercitare la professione corrispondente al proprio titolo di laurea, la normativa vigente prevede il superamento di un Esame di Stato che permette di conseguire l'abilitazione. Segui il link per prendere visione delle pagine ad esso dedicate.

Descrizione link: Il link permettere di accedere alle pagine dedicate ai servizi per studenti e laureandi/laureati, nonche' alle opportunita' di tirocinio.

Link inserito: <https://www.iuav.it/LAVORO-TIR/>

20/12/2021

I SERVIZI ONLINE

Molti servizi sono dematerializzati.

E' a disposizione un numero verde, che orienta gli studenti durante la carriera universitaria sia per aspetti didattici che amministrativi, ed è attivo un servizio di InfoSTUDENTI che attraverso un'applicazione web offre un unico canale di comunicazione attraverso il quale lo studente può inviare le proprie richieste agli uffici dell'ateneo che si occupano di servizi agli studenti: promozione e orientamento; gestione accessi; gestione carriere; gestione didattica; diritto allo studio; career service; alta formazione; mobilità internazionale.

Gli studenti possono quindi ottenere informazioni e risposte in tema di: orientamento in entrata, ammissioni, preiscrizioni, immatricolazione, offerta formativa annuale, tassazione studentesca, borse di studio, iscrizione alle attività didattiche e agli appelli d'esame. Per accedere al servizio l'utente utilizza l'identità digitale unica fornita da Luav.

Quasi tutti gli adempimenti legati alla carriera universitaria possono essere svolti online: preiscrizione, immatricolazione, consultazione piano di studi, pagamento tasse, certificati, iscrizione agli insegnamenti, agli appelli e alla prova di laurea. Tutte le informazioni rilevanti per la carriera sono pubblicate online nel sito web istituzionale, e alcune di queste sono rese note attraverso anche ulteriori canali: in particolare è disponibile una app per la consultazione dell'orario delle lezioni, il calendario degli appelli d'esame e l'occupazione giornaliera delle aule.

Gli avvisi sulla didattica relativi ai singoli corsi di laurea sono pubblicati in una pagina web dedicata e i docenti possono pubblicare ulteriori avvisi attraverso una bacheca docenti.

IN RETE SENZA FILI

E' possibile collegarsi wireless con il proprio Pc a internet in tutte le sedi Luav

ATTIVITA' AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI

Il senato degli studenti dispone di un finanziamento per attività formative autogestite nei settori della cultura, degli scambi, dello sport, del tempo libero. Ogni anno finanzia, con un bando di concorso, iniziative culturali degli studenti.

Il corso di studi in L4 Design (sede di Vicenza) è stato attivato nell'a.a. 2022-23. Poiché è ancora in una fase iniziale, non sono ancora disponibili indagini statistiche complete sulle opinioni degli studenti che permettano di esprimere giudizi dettagliati per questo quadro.

Link inserito: <http://>

11/09/2023

Il corso di studi in L4 Design (sede di Vicenza) è stato attivato nell'a.a. 2022-23. Poiché è ancora in una fase iniziale, non sono ancora disponibili indagini statistiche complete sulle opinioni dei laureati che permettano di esprimere giudizi dettagliati per questo quadro.

11/09/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS nel suo primo anno accademico di attivazione offre 60 posti. Nell'a.a. 2022/23 le domande d'ingresso sono state ^{11/09/2023} eccedenti rispetto ai posti disponibili. In totale, nell'a.a. 2022/23, hanno fatto domanda d'ammissione 87 candidati. Il corso si rivela quindi attrattivo.

Nel suo primo anno di corso, la percentuale di studenti iscritti provenienti da altre regioni è del 24,1% del totale. Questo dato denota una connotazione radicata sul territorio e un bacino di riferimento prevalentemente regionale, con una percentuale inferiore alla media nazionale per la stessa classe di laurea (31,4%) e alla media di Ateneo (37,1%).

Fonte dati: Indicatori ANVUR ed elaborazioni a cura del servizio qualità e valutazione

Descrizione link: La pagina riporta i dati complessivi sugli studenti del corso di studio

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/valutazion/Valutazion/triennali/design/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori Anvur

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di studio in L4 Design (sede di Vicenza) è stato attivato nell'a.a. 2022-23. Poiché è ancora in una fase iniziale, non sono ancora disponibili indagini statistiche complete sulle condizioni occupazionali dei laureati che permettano di esprimere giudizi dettagliati per questo quadro. ^{11/09/2023}

Tuttavia, possiamo fornire dati indicativi basati sulla serie storica del tasso di occupazione fornito da Almalaurea, che si riferisce ai corsi di studio della classe L4 presso l'Università Iuav di Venezia. Va notato che il corso di studio in questione è stato istituito come sede distaccata in un'altra provincia (VI), pur mantenendo caratteristiche simili.

Fonte dei dati: risultati dei questionari Almalaurea sui laureati del 2022 e sulla loro condizione occupazionale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il documento riporta un'analisi su serie storica delle condizioni occupazionali a confronto con università competitors e università vicine geograficamente per il periodo 2017-2022

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

Il corso di studi in L4 Design (sede di Vicenza) è stato attivato nell'a.a. 2022-23. Poiché è ancora in una fase iniziale, non sono ancora disponibili indagini statistiche complete sulle opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extracurricolare che permettano di esprimere giudizi dettagliati per questo quadro.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/04/2023

Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo complessivo per la formazione, la ricerca e la terza missione è stato istituito con delibere del SA e del CdA rispettivamente nelle sedute del 20 e del 27 aprile 2016.

In seguito all'approvazione del nuovo statuto di ateneo (emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018), nel corso del 2019 è stato avviato un processo di adeguamento del sistema di qualità alla nuova struttura organizzativa, prevedendo nuove responsabilità per l'assicurazione della qualità nel dipartimento di culture del progetto.

Nell'ateneo è presente un unico dipartimento per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca e, di conseguenza, è stata istituita all'interno dell'ateneo di un'unica CPDS. L'esistenza di un unico dipartimento ha comportato una specifica organizzazione dello stesso che risulta articolato in due sezioni di coordinamento della ricerca e della didattica, a cui è assegnato il compito di promuovere, organizzare e gestire rispettivamente le attività di ricerca e i corsi di studio. Per ciascuna sezione è prevista l'elezione di un direttore che collabora con il direttore del dipartimento e con i delegati del rettore incaricati di specifiche attività attinenti all'offerta formativa e alla ricerca e con il PQ per quanto attiene alla gestione del Sistema AVA e degli altri processi di certificazione della qualità. All'organizzazione, gestione e monitoraggio delle specifiche attività di competenza di ciascuna sezione sovrintende inoltre uno specifico gruppo di lavoro permanente.

Il nuovo documento sul sistema di assicurazione della qualità di ateneo, approvato dal SA e dal CdA nelle sedute del 15 e 22 luglio 2020, tiene conto di questa nuova dimensione organizzativa e definisce in particolare gli organismi che compongono:

- il sistema per la assicurazione della qualità della formazione di ateneo (organi di governo, PQ, CPDS, senato degli studenti, direttore di dipartimento, direttore della sezione di coordinamento della didattica di dipartimento, gruppo di lavoro permanente per la didattica, gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio, NdV);
- il sistema di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione di ateneo (organi di governo, direttore di dipartimento, direttore della sezione di coordinamento della ricerca di dipartimento, gruppo di lavoro permanente per la ricerca, PQ, NdV).

Nel documento vengono descritti le funzioni e i compiti che ogni attore individuato svolge all'interno del sistema AQ. Una parte è interamente dedicata ai compiti degli organi dipartimentali maggiormente coinvolti nelle attività di AQ e in particolare del direttore di dipartimento, dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca nonché dei coordinatori dei corsi di studio.

L'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei flussi informativi tra gli attori del sistema AQ spetta al presidio della qualità.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità Iuav ha dunque la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, strutture didattiche e corsi di studio, permettendo all'ateneo di migliorare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca e dell'applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza missione).

Descrizione link: Struttura organizzativa dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/ORGANIZZAZ1/index.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma dell'Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di assicurazione della qualità permette all'Università Iuav di Venezia di migliorare la qualità dei propri corsi di studio, della ricerca e dell'applicazione diretta, valorizzazione e impiego della conoscenza (Terza missione)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità ha la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, dipartimenti e corsi di studio.

Nel documento in allegato è descritta la POLITICA PER LA QUALITÀ dell'Università Iuav di Venezia e nel successivo DOCUMENTO SUL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ di ateneo, predisposto dal PQ a partire dalla fine del 2019 e approvato dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 15 e 22 luglio 2020, sono riportate ulteriori indicazioni rispetto al ciclo di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione nonché agli attori coinvolti e ai loro compiti.

Nel documento vengono descritti le funzioni e i compiti che ogni attore individuato svolge all'interno del sistema AQ.

Una parte è interamente dedicata ai compiti degli organi dipartimentali maggiormente coinvolti nelle attività di AQ e in particolare del direttore di dipartimento, dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca nonché dei coordinatori dei corsi di studio.

L'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei flussi informativi tra gli attori del sistema AQ spetta al presidio della qualità.

Il Sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione, ormai da tempo consolidato in ateneo, si basa su procedure per monitorare l'efficacia del percorso di formazione e dei risultati delle attività formative.

Ciascun CORSO DI STUDIO aderisce al sistema di assicurazione della qualità della didattica, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida ANVUR, svolgendo attività di:

- consultazioni periodiche con i rappresentanti del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza dei profili culturali e professionali offerti nei propri percorsi formativi
- progettazione dei contenuti formativi e pianificazione delle risorse
- organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici
- monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi
- messa a disposizione di informazioni complete e aggiornate su apposita sezione del sito web istituzionale, relative al progetto formativo (profili professionali formati, risultati di apprendimento attesi, attività formative)

Tali attività sono cadenzate e correlate fra di loro, seguendo il ciclo di gestione della qualità: PDCA (Plan, Do, Check, Act).

In particolare, il COORDINATORE DEL CORSO DI STUDI è responsabile della AQ, che è parte integrante della programmazione. È responsabile della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico. La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene predisposto con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI hanno un ruolo centrale in un sistema di assicurazione della qualità; ognuno può partecipare attivamente tramite il coinvolgimento nei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ma anche tramite l'adesione al questionario sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche.

Al fine di valorizzare l'opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica dei docenti e di supportare i coordinatori dei corsi di studio nel monitoraggio della qualità e dei servizi predisposti per la didattica il presidio della qualità ha inoltre definito le linee guida di supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti.

La definizione e l'analisi delle situazioni di criticità permettono ai coordinatori dei cds di predisporre e programmare per tempo tutte le azioni necessarie per permettere il loro superamento. Le linee guida sono indirizzate soprattutto ai casi di significativa criticità che necessitano di interventi urgenti da parte del coordinatore del corso di studio.

Il fine ultimo di questi interventi è il miglioramento del corso di studio. Pertanto una lettura critica e approfondita dei rilievi posti dagli studenti, da parte del coordinatore del corso di studio può risolvere e consentire una gestione efficace, promuovendo al meglio l'organizzazione complessiva del corso e del progetto formativo.

Il sistema assicurazione della qualità Iuav prevede che l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei FLUSSI INFORMATIVI tra le strutture responsabili del sistema AQ, sia delle attività formative sia delle attività di ricerca e terza missione, spetti al presidio della qualità, che:

- cura l'indagine sull'opinione degli studenti assicurando diffusione e uso dei risultati;
- elabora una relazione annuale sulle attività svolte;
- funge da raccordo tra i CdS e la CPDC e gli organi di governo dell'ateneo;
- organizza forme di comunicazione sulle attività svolte dall'ateneo.

Le Relazioni annuali del Presidio della Qualità (che descrivono i passi fondamentali per l'AQ all'Università IUAV di Venezia compiuti di anno in anno, distinguendo tra attività formative e di ricerca), nonché le Relazioni sulle attività di autovalutazione delle attività formative (rendicontazione di quanto emerso nella fase di autovalutazione della formazione, secondo quanto riportato nei Monitoraggi annuali, nei Rapporti di riesame e nelle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti) e infine le Relazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti sono disponibili per la pubblica consultazione nella sezione del sito istituzionale dedicata all'assicurazione della qualità:

<https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/3---PRESID/relazioni-/>

Descrizione link: Descrizione dell'organizzazione che l'ateneo si è dato per la assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/04/2023

I tempi delle attività di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione della didattica sono scanditi da una Road map di Ateneo

Descrizione link: Road map

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/1---SISTEM/road-map/>



QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2023

Gli strumenti utilizzati nel ciclo di assicurazione della qualità, in particolare i Monitoraggi annuali, i Rapporti di riesame, le Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, le Relazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti consentono di verificare l'andamento della formazione, identificare criticità e conseguentemente pianificare e adottare azioni correttive nell'ottica del miglioramento continuo.

La politica per la qualità dell'Università IUAV di Venezia nel campo della didattica ha come obiettivo migliorare il livello dei servizi forniti. Per perseguire questo obiettivo ogni anno:

- il Presidio della Qualità fornisce ai corsi di studio e ai dipartimenti i rapporti statistici che hanno lo scopo di monitorare l'andamento dei corsi di studio;
- la commissione paritetica docenti-studenti redige una relazione da cui possano emergere osservazioni e suggerimenti

per il miglioramento della didattica;

- i gruppi di gestione dell'assicurazione della qualità effettuano il monitoraggio annuale e redigono un rapporto di riesame ciclico per ogni corso di studio che consiste in un'attività di proposta e verifica degli interventi mirati al miglioramento della gestione del corso.

Per quanto riguarda monitoraggio annuale e riesame ciclico l'ateneo recepisce le indicazioni dell'ANVUR sul sistema AVA e utilizza il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico come strumenti per migliorare la qualità dei corsi di studio. A tale scopo nei rapporti di riesame non vengono evidenziati gli aspetti positivi dei corsi di studio ma gli elementi di criticità.

Il Monitoraggio Annuale si basa sull'analisi di alcuni indicatori di risultato dei corsi di studio forniti dal Presidio della qualità ai direttori dei corsi di studio e ai gruppi di gestione di assicurazione della qualità.

Il Rapporto di Riesame ciclico, parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Si tratta di una attività ciclica su un medio periodo di 3/5 anni, in funzione delle caratteristiche e dell'ambito disciplinare del corso, che ha come oggetto il progetto formativo. Prende in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del corso di studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti, l'efficacia del sistema di gestione del corso di studio.

Essa verte quindi su: consultazioni per la domanda di formazione; figure professionali, funzioni e competenze; risultati di apprendimento del corso di studio e dei singoli insegnamenti; sistema di gestione del corso di studio.

L'attività di riesame si articola su:

1. gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti
2. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione
3. gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

Descrizione link: Rapporti di riesame ciclico e monitoraggio annuale

Link inserito: <https://www.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZION2/5---GRUPPI/monitoragg/rapporti-d/index.htm>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università IUAV di VENEZIA
Nome del corso in italiano	Design
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/TRIENNALI/Design---D/index.htm
Tasse	https://www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Tasse--imp/index.htm
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BADALUCCO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Culture del progetto (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BDLLRA65P66E734Z	BADALUCCO	Laura	ICAR/13	08/C1	PO	1	
2.	BTTCHR88E41L219R	BATTISTONI	Chiara	ICAR/13	08/C	RD	1	
3.	BRLGDU57M01A479Z	BORELLI	Guido	SPS/10	14/D1	PA	1	
4.	BRGGNN68C16L840U	BORGA	Giovanni	ICAR/13	08/C	RD	1	
5.	BRGDNL78H01D325D	BRIGOLIN	Daniele	BIO/07	05/C1	PA	1	
6.	BFFLSS89H60F257N	BUFFAGNI	Alessia	ICAR/13	08/C	RD	1	
7.	CSRLCU81A09L840O	CASAROTTO	Luca	ICAR/13	08/C1	PA	1	
8.	CHRSO70S41F205T	CHIESA	Rosa	ICAR/13	08/C	RD	1	
9.	LVIGRL79H54L483F	LIVA	Gabriella	ICAR/17	08/E1	PA	1	
10.	SPGSMN85B12L781B	SPAGNOL	Simone	INF/01	01/B	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Design

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
da	assegnare		
da	assegnare		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Badalucco	Laura



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BORGA	Giovanni		Docente di ruolo
BUFFAGNI	Alessia		Docente di ruolo
CHIESA	Rosa		Docente di ruolo
BADALUCCO	Laura		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 60

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sedi del Corso



Sede del corso:Contra' San Biagio - VICENZA

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2023

Studenti previsti

60



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BADALUCCO	Laura	BDLLRA65P66E734Z	
BUFFAGNI	Alessia	BFFLSS89H60F257N	
BRIGOLIN	Daniele	BRGDNL78H01D325D	

BORGA	Giovanni	BRGGNN68C16L840U
BORELLI	Guido	BRLGDU57M01A479Z
BATTISTONI	Chiara	BTTCHR88E41L219R
CHIESA	Rosa	CHSRSO70S41F205T
CASAROTTO	Luca	CSRLCU81A09L840O
LIVA	Gabriella	LVIGRL79H54L483F
SPAGNOL	Simone	SPGSMN85B12L781B

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BORGA	Giovanni	
BUFFAGNI	Alessia	
CHIESA	Rosa	
BADALUCCO	Laura	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	G03^9999^024116
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni• Design della moda e arti multimediali
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	17/11/2021



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	10/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	02/12/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione





Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, avendo verificato che i requisiti di accreditamento iniziale del corso di studio in Design sono soddisfatti, in data 12/01/2022 ha espresso parere favorevole alla sua istituzione e attivazione, come indicato nella allegata "Relazione tecnico-illustrativa del nucleo di valutazione sull'istituzione del corso di laurea triennale in disegno industriale del prodotto (classe L4) con sede a Vicenza"

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnica NdV



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R^{AD}



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale di Coordinamento si è riunito in data 02/12/2021. All'ordine del giorno la richiesta di valutazione delle proposte di istituzione di corsi di studio avanzate dagli atenei veneti.

In riferimento alle proposte formulate dall'Università luav di Venezia il Comitato regionale di coordinamento, sentite e accolte le motivazioni addotte sull'iniziativa da realizzare, ha espresso unanime parere favorevole per l'istituzione del corso di studio.



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CoReCo

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	372300063	APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Chiara BATTISTONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
2	2023	372300627	BOTANICA E INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	BIO/03	Simona ARMELI MINICANTE		60
3	2022	372300064	CIRCULAR DESIGN A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Laura BADALUCCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
4	2023	372300628	COMPLESSITA' E DECISIONI <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Simonetta MORINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	60
5	2023	372300629	CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA' <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente di riferimento Guido BORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	60
6	2023	372300630	DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE (modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Alessia BUFFAGNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	90
7	2023	372300632	ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI (modulo di LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Salvatore RUSSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/09	30
8	2022	372300066	ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Daniele BRIGOLIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	30
9	2022	372300067	ESTETICA E DESIGN <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Aurorarosa ALISON		60
10	2023	372300633	FONDAMENTI DI	ICAR/17	Docente di	ICAR/17	60

			DISEGNO PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>		riferimento Gabriella LIVA Professore Associato (L. 240/10)		
11	2022	372300068	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Simone SPAGNOL Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	INF/01	60
12	2023	372300635	GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI (modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI) <i>semestrale</i>	MAT/03	Ramin RAZANI		60
13	2022	372300069	IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Massimo BALLARDIN		30
14	2022	372300072	LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO <i>semestrale</i>	ICAR/13	Paola FORTUNA		90
15	2023	372300637	MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Lorenzo SECCO		60
16	2022	372300073	METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E SOSTENIBILITA' A) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Francesco MUSCO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/20	30
17	2023	372300638	METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: METODI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Laura BADALUCCO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/13	60
18	2022	372300074	MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE DIGITALE) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Gabriella LIVA Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	60
19	2022	372300075	MODELLI DI BUSINESS E MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Roberto PALADINI		90
20	2023	372300639	MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO DI BASIC DESIGN: GEOMETRIE E MODELLI) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Giovanni BORGA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/13	60
21	2022	372300076	PROGETTARE CON LE	ICAR/13	Docente di	ICAR/13	60

			TECNOLOGIE EMERGENTI A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A) <i>semestrale</i>		riferimento Luca CASAROTTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
22	2022	372300077	PROGETTARE L'INTERAZIONE A (modulo di LABORATORIO DI DESIGN E TECNOLOGIE A) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Giovanni BORGA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
23	2023	372300641	STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Rosa CHIESA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/13	60
24	2023	372300645	WORKSHOP 1	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Laura BADALUCCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/13	40
25	2023	372300646	WORKSHOP 1	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Laura BADALUCCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/13	40
26	2022	372300078	WORKSHOP 2	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Luca CASAROTTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	40
27	2022	372300079	WORKSHOP 2	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Luca CASAROTTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	40
28	2022	372300080	WORKSHOP 3	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Giovanni BORGA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	40
29	2022	372300081	WORKSHOP 3	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Giovanni BORGA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/13	40
						ore totali	1590



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria <hr/> ↳ <i>GEOMETRIE E FORME DEI PRODOTTI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 6
Formazione tecnologica	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <hr/> ↳ <i>MATERIALI E PROCESSI PER IL DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 12
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale <hr/> ↳ <i>METODI E STRUMENTI DI BASE PER IL DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MODELLI E PROTOTIPI PER IL DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DEL DESIGN E DELLA TECNICA (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	14 - 28
Formazione umanistica	M-FIL/04 Estetica <hr/> ↳ <i>ESTETICA E DESIGN (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno <hr/> ↳ <i>FONDAMENTI DI DISEGNO PER IL DESIGN (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 32 (minimo da D.M. 32)				
Totale attività di Base			42	32 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	---------	------------	------------	------------

Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	54	42	36 - 56
	↳ DESIGN PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ APPROFONDIMENTO TEMATICO PER IL DESIGN (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CIRCULAR DESIGN A (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN PER IL PRODOTTO (Nessun partizionamento) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI A (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ CIRCULAR DESIGN B (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO DI PACKAGING DESIGN (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ PROGETTARE CON LE TECNOLOGIE EMERGENTI B (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno	12	12	8 - 18
	↳ MODELLAZIONE 3D PER IL DESIGN (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	INF/01 Informatica			
	↳ FONDAMENTI DI INFORMATICA (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Scienze economiche e sociali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	9	9	8 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 52 (minimo da D.M. 52)				
Totale attività caratterizzanti			63	52 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	54	36	18 - 36 min 18

↳ *BOTANICA E INNOVAZIONE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

BIO/07 Ecologia

↳ *ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI A (Nessun partizionamento) (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *ELEMENTI DI ECOLOGIA E BIOMIMESI B (Nessun partizionamento) (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

↳ *ELEMENTI DI DESIGN STRUTTURALE DEI PRODOTTI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

ICAR/13 Disegno industriale

↳ *PROGETTARE L'INTERAZIONE A (Nessun partizionamento) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PROGETTARE L'INTERAZIONE B (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica

↳ *METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI A (Nessun partizionamento) (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *METABOLISMO URBANO E DEI TERRITORI B (Nessun partizionamento) (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

↳ *IMMAGINE, FOTOGRAFIA E VIDEO (Nessun partizionamento) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

↳ *COMPLESSITA' E DECISIONI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-GGR/02 Geografia economico-politica

↳ *GEOGRAFIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA (Nessun partizionamento) (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

↳ *CULTURA MATERIALE, INNOVAZIONE E SOCIETA' (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

Totale attività Affini	36	18 - 36
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	138 - 250



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali MAT/03 Geometria	4	6	4
Formazione tecnologica	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura INF/01 Informatica ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	4	12	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	28	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 Estetica	4	12	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6	14	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:		32		

Attività caratterizzanti
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	36	56	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	8	18	8
Scienze economiche e sociali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/07 Sociologia generale	8	12	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:		52		
Totale Attività Caratterizzanti				52 - 86

Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	

Totale Attività Affini

18 - 36

**Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

36 - 56

**Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 250



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso di studi si differenzia dai corsi della stessa classe di laurea L-4 presenti nell'ateneo in quanto affronta esclusivamente la formazione nell'ambito del design di prodotti e sistemi di prodotti con una particolare attenzione alle aree di intersezione tra transizione ecologica e transizione digitale, come richiesto a livello internazionale dai programmi strategici europei e, localmente, dal tessuto economico-produttivo vicentino, ricco di settori che rappresentano realtà trainanti dell'economia nazionale, nel quale il corso di studi si andrà ad inserire. Il corso nasce, infatti, da una richiesta del territorio attraverso la Fondazione Studi Universitari di Vicenza che ritiene di strategico interesse la promozione dell'insegnamento universitario in Vicenza nel settore del disegno industriale.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD